IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 6. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì, 6 Gennaio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Pel 1902

Non potendo offrire ai nostri associati biglietti da mille, nè collane di gioielli preziosi, non ci resta, per ricambiare la benevolenza loro verso il giornale, che un mezzo: quello di far tutto il possibile perchè risponda alle odierne esigenze.

Non è il caso di programmi. Fino a che la Provvidenza ci assisterà, il **Popolo Romano** proseguirà, col massimo vigore, a difendere, insieme ai grandi interessi nazionali, gl'interessi legittimi di tutte le classi della borghesia, sia rispetto allo Stato, sia di fronte agl'incessanti e violenti assalti della demagogia.

Questa la sintesi del nostro programma politico ed economico.

Circa la compilazione, ecco i criteri direttivi pel nuovo anno:

1° migliorare il servizio telegrafico dall'estero e all'interno, nel senso di fornire non già una caterva di notizie, tra cui ve ne sono spesso di poco concludenti, bensì tutte quelle che hanno un vero interesse pei lettori. E per queste nessun risparmio di spesa.

2° rafforzare qualche rubrica, in guisa da rendere il giornale più ossigenato e più variato: fermi sempre nella massima, che il **Popolo Romano** debba essere tale, in tutte le sue parti, da poter essere letto nelle famiglie.

3° completare la rubrica dei mercati finanziari, in modo che i lettori trovino giornalmente maggiori dati ed informazioni positive.

E questo sarebbe il programma tecnico.

I PREMI.

In quanto ai premi agli associati, dopo trenta anni di esperienza ci siamo persuasi che il sistema dei libri, oleografie od altri oggetti consimili, a parte gli inconvenienti che presenta nella spedizione, ha fatto il suo tempo, e lo farà più presto quello delle lotterie, che si risolvono nel premiare uno sui mille che contribuiscono al premio.

Tutto considerato adunque, noi abbiamo deciso di dare in dono a **tutti** gli associati una pubblicazione della più incontestata utilità, qualunque sia la condizione sociale dell'abbonato, e di aggiungere per gli associati annuali che rinnoveranno, un piccolo ricordo di fedeltà.

Ed ecco quindi il prospetto dell'associazione pel 1902.

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 22 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.

DONI

TUTTI gli associati nel Regno e Colonie, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno in dono - franco di spese postali:

Almanacco Italiano

PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE

della vita pratica

e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia Cognizioni utili — Economia domestica — Enciclopedia — Enigmofilia — Farmacia — Ferrovie — Frutticultura — Genealogia — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica Poesia dialettale — Politica — Religione — Scherma — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatro — Trasporti — Turismo.

Con le Guide illustrate di Roma Antica e Moderna, della Valtellina ecc.

Anno VII - 1902

Con 558 figure nel testo (delle quali 37 carte geografiche e astronomiche, profili, diagrammi) e un grande ritratto di Verdi fuori testo.

Possiamo assicurare, pel confronto con le altre pubblicazioni del genere, che si fanno all'estero, come questa splendida Edizione del Bemporad è assolutamente degna, sotto tutti i riguardi, di stare in prima linea.

Non vi ha famiglia, cui non avvenga di doverla consultare ogni giorno ed anche più volte al giorno — tante sono le utili indicazioni, che contiene.

Ricordo di fedeltà

E' un modesto, ma squisito regalo per signore, consistente in un calendario elegantissimo di profumi, della notissima Ditta **Bertelli e C.**

Il nostro ottimo confratello - il *Messaggero* - che lo dà in dono ai suoi associati diligenti, lo ha chiamato "**Bellezza**,,. Noi, considerandolo un *ricordo di fedeltà*, lo abbiamo riservato ai soli **associati annuali**, che rinnoveranno l'abbonamento.

La Bellezza (lasciamo la parola al *Messaggero*) è un elegantissimo almanacco tascabile, profumato al *Venus*, il soave profumo di moda. Il prezioso librettino contiene parecchie illustrazioni che sono dei veri e squisiti capolavori della moderna cromolitografia. E' un'edizione piena di grazia, di suggestione, di fascino, che giustifica pienamente il nome che porta.

Siccome per economia di spazio, durante i lavori del Parlamento, abbiamo ritardato a pubblicare questo prospetto, così preghiamo tutti coloro che desiderano associarsi di compensarci con la sollecitudine loro, onde il servizio del giornale possa procedere regolarmente dal 1° gennaio

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0|0 - giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per compensare gli operai, che non hanno presa la vacanza pel Capo d'anno, domani non si pubblica il giornale.

Le nostre finanze.

Abbiamo pubblicato ieri il prospetto dei varii cespiti fiscali dal 1.o luglio al 31 dic. 1901, ossia del primo semestre del corrente esercizio finanziario. Completiamo quest'oggi quei risultati, mettendoli in confronto con le ultime previsioni presentate dal Ministro pel bilancio di assestamento.

Dal rapporto fra il provento accertato e il provento previsto in modo definitivo dal Tesoro, i lettori possono formarsi un criterio dell'andamento della finanza.

Ecco frattanto le cifre:

	Previsione definitiva (assest.m.)	Quota proporzionale del semestre	Accertamento	Differenza
Fondiaria	102,090,000	51,045,000	53,015,828	+ 1,970,828
Fabbricati	90,100,000	45,050,000	45,211,940	+ 161,140
Ricch. Mob.	291,672,000	145,836,000	149,228,265	+ 3,392,265
Tasse affari	200,400,000	100,200,000	98,692,192	— 1,507,808
Dogane	222,000,000	111,000,000	121,630,243	+ 10,630,243
Dazio consumo	52,075,000	26,037,500	27,707,815	+ 1,670,315
Tabacchi	203,500,000	101,750,000	103,544,960	+ 1,794,960
Sali	76,000,000	38,000,000	38,638,165	+ 638,165
Lotto	66,500,000	33,250,000	32,820,635	— 429,365
Totale	1,304,337,000	652,168,500	670,489,232	+ 18,[illegible]

Ad eccezione delle tasse sugli affari e del lotto che registrano una diminuzione complessiva di 2,028,130, che data la natura dei due cespiti, si può considerare lieve, tutti gli altri rami sono in aumento, così da superare di oltre venti milioni la previsione; onde detratta la diminuzione negli affari e nel lotto, il benefizio dell'Erario in confronto alla cifra prevista, sarebbe di 18 milioni nel primo semestre dell'esercizio.

Il maggior contributo è dato dalle dogane che hanno superata la previsione di 10 milioni e mezzo: la tassa di ricchezza mobile di tre milioni, i tabacchi di poco meno di due milioni e per minor somma gli altri cespiti.

Mancano nel progetto le tasse di fabbricazione, ma non è a dubitare che raggiungeranno anch'esse, nel complesso, la previsione. Difatti dei 103 milioni previsti se ne sono già incassati 75.

E' vero che la tassa sullo zucchero, prevista in 53 milioni, si può ritenere nella massima parte incassata, ma anche con questa detrazione, la previsione dei 103 milioni si raggiungerà certamente.

Di questo stato di cose possiamo rallegrarci, ma non bisogna mai dimenticare che il maggiore aumento è sempre dovuto al dazio sul grano, sicchè basterebbe un buon raccolto per farlo sparire.

Ciò diciamo per i prodighi che scontano facilmente l'avvenire, pur augurandoci che continui la buona stella.

Politica e Diplomazia

Parigi, 5, ore 12.30. — Si assicura che un senatore moderato offerse, a Waldeck Rousseau l'appoggio del partito di cui è capo, purchè abbandoni i socialisti.

Waldeck Rousseau rifiutò. Nel discorso-programma, che terrà prossimamente a Saint'Etienne, egli spiegherà la necessità di mantenere l'accordo coll'Estrema per quanto riguarda le possibili utili riforme, esponendo come il Gabinetto si sia staccato da essa nelle questioni speciali.

Berlino, 5, ore 12,10. — Il Ministro delle finanze barone Rheinhaben, farà il 9 corr. alla Camera prussiana l'esposizione finanziaria, che è attesa con grande interesse.

La prima lettura del bilancio avrà luogo la settimana ventura.

Vienna, 5, ore 11,40. — Secondo notizie da Costantinopoli il governo francese ha comunicato alla Porta che non permette agli agenti segreti turchi espulsi dalla Francia all'epoca del conflitto franco-turco, di ritornarvi.

Berlino, 5, ore 12,45. — Si conferma che nel recente colloquio tra il conte Bulow e l'ambasciatore d'Austria-Ungheria Szogjenyi, si è trattato dei noti incidenti alla Dieta della Galizia per i fatti di Wreschen.

I giornali pubblicano un comunicato ufficioso da Berlino alla *Pol. Corr.* su quei fatti in cui si dice essere altamente deplorevole che una falsa esposizione di essi abbia avuto per effetto di traviare una parte della pubblica opinione all'estero e provocare delle escandescenze che in Germania devono essere respinte con indignazione.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 5 — Il Governo venezuelano manca di denaro. I funzionari dello Stato non percepiscono i loro stipendi da sei mesi e attendono un'occasione per insorgere.

Intanto il Pres. Castro continua a *promettere* premi di migliaia di sterline, che non ha, a chi insegua e catturi le navi che portano armi agli insorti.

La reciprocità commerciale

Il fascicolo di gennaio della *Italia Coloniale*, Rivista mensile diretta dal nostro collega Belcredi, pubblica una lettera dell'on. Luzzatti sulla portata e valore pratico della dichiarazione di « reciprocità commerciale » contenuta nel messaggio, col quale il presidente Roosevelt inaugurò la Sessione del Congresso di Washington nel decembre scorso.

Il Presidente americano esprimendo il desiderio che la stabilità del regime doganale potesse combinarsi con un sistema supplementare di obbligazioni, reciprocamente benefiche, con altre nazioni, soggiungeva che gli Stati Uniti « devono, prima di tutto, assicurarsi che la protezione, sorella gemella della reciprocità, risponda al suo scopo e poi cercare la reciprocità fino al punto che non rechi danno alle industrie domestiche ».

« Fin dove si debba giungere con la reciprocità, non si può determinare che caso per caso; senza dimenticare che ogni uso delle nostre tariffe doganali in sussidio di bisogni politici della nostra nazione, deve sempre essere subordinato al principio cardinale che le tariffe non possano mai essere ridotte oltre il limite che segna la differenza fra il costo della mano d'opera qui e fuori. Il benessere dei nostri lavoratori è la prima considerazione in tutta la nostra legislazione economica ».

L'illustre Luzzatti, acutamente chiosando coteste dichiarazioni, che non potrebbero essere più chiare o più rudemente franche, secondo la sua espressione, rileva, per prima cosa, essere condizione principale della reciprocità, fatta balenare alle nazioni della vecchia Europa, la intangibilità delle industrie paesane, non tanto nell'interesse dei capitalisti, ma degli operai, i cui salari, i più alti del mondo, bisogna che siano conservati illesi.

E' facile intendere come a questa condizione la reciprocità si converte in una delusione.

« Infatti il nuovo presidente — seguita l'on. Luzzatti con logica serrata — seguendo la tradizione del suo grande predecessore, più che offrire, consente di scendere a negoziati con gli altri paesi, quando essi, diminuendo i dazi sui prodotti americani, non possano inquietare in nessuna guisa con i loro prodotti il mercato sacro e intangibile. Gli Stati Uniti possono subire delle perdite fiscali, ma non delle perdite economiche; riceveranno, a dazio diminuito, le merci straniere che essi non producono; o, tutt'al più, poichè non hanno scrupoli economici di nessuna specie, concederanno dei dazi differenziali a beneficio di quei paesi che favoriscono le merci degli Stati Uniti, a danno degli altri.

Far soffrire, più che agevolare, pare il loro programma!

Ma guai a chi osasse diminuire con la concorrenza estera la compagine economica della grande Repubblica; ne avrebbero danno immediato le mercedi dei lavoranti, i quali, senza tanto approfondire il tema, sono più protezionisti degli stessi imprenditori!

E quando si pensi che il metodo delle tariffe altamente protettive permette di vendere all'estero a più buon mercato che all'interno, il negoziato con gli Stati Uniti riesce più che mai difficile, poichè al dazio che a loro si diminuisce si aggiunge l'effetto di un ordinamento doganale che col buon mercato artificiale e con l'azione nascosta dei *trusts* lo rende anche più tenue. Il che avviene anche in Germania, che, aiutata, oltrechè dal regime doganale, dalle tariffe ferroviarie di esportazione, elide in parte l'effetto dei dazi forestieri.

Quindi si accrescono le difficoltà di negoziare con gli Stati Uniti, i quali, consapevoli della loro forza, non usano cerimonie a nessuno. Uno Stato estero dà premi all'uscita degli zuccheri? Essi fanno delle brevi rimostranze e, se non sono ascoltate con fulminea rapidità, pongono dei dazi compensatori contro gli zuccheri di questo Stato sordo al loro appello.

Negoziano dei trattati con diminuzione delle loro tariffe, come è avvenuto due anni e mezzo or sono con la Francia, con l'Argentina, con l'Inghilterra per la Giamaica, e basta il cenno di qualche senatore potente per arrestarli nella Commissione del Senato. Il senso della responsabilità politica, che in Europa si suol porre in questi atti, colà non esiste. I Parlamenti sono irresponsabili, il Ministero degli Stati Uniti non è un Gabinetto responsabile e il Capo dello Stato non si può dimettere perchè un trattato non va avanti, nè può avere col mezzo dei Ministri alcuna azione diretta sul Congresso.

Quindi si è vista la Francia paziente, perchè ha negoziato un ottimo trattato, attendere quasi in atto di rassegnazione che il Senato americano voglia esaminare l'accordo stipulato dal Cambon col Kasson, che ora si disconfessa. Nessuno ha presa su quel nuovo mondo, il quale ci prepara le più strane sorprese. Con le eccedenze dei suoi grani nel 1879 ha provocato una rivoluzione economica nell'agricoltura europea, che persiste ancora; che stan per fare ora con l'eccedenza dei prodotti manifatturieri, aiutati dai *trusts* formidabili e da una potente marina mercantile in formazione?

E mentre questa straordinaria potenza nuova ci si va svolgendo dinanzi, gli Stati d'Europa si accingono ad accrescere i loro dazi gli uni contro gli altri, a diminuirsi, a indebolirsi fra loro, a sognare o a esagerare i pericoli dei vicini per dissimularsi quelli imminenti degli Stati Uniti, i quali devono persuadersi ogni [illegible] piccole astuzie con cui i Governi e i Parlamenti [illegible] si affaticano a vicenda per lasciare al lontano dominatore più sicura e più incontrastata la vittoria. »

Ecco la conclusione logica ed assennata, alla quale viene l'on. Luzzatti e alla quale dovrebbero seriamente pensare gli Stati del nostro continente, nell'interesse della propria industria e dei propri commerci minacciati dalla irrompente concorrenza del gigante transatlantico, che alle naturali sue ricchezze, sviluppate con tenacia ed ardimenti meravigliosi, aggiungerà quanto prima il sussidio di una colossale marina mercantile e di un potente naviglio da guerra, destinati a trasportare e proteggere in tutte le parti del mondo i prodotti del lavoro americano.

Argentina e Cilì.

(S) **Buenos Ayres**, 5 — Il conflitto fra l'Argentina ed il Cilì si è nuovamente aggravato.

L'Argentina ha intenzione di rompere i negoziati col Cilì e sospendere le sue relazioni diplomatiche con esso.

Fu ordinata la mobilitazione dell'esercito e della flotta.

PER L'AFTA EPIZOOTICA.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 5, ore 15,20. — *(ermon)*. Vi telegrafai la deliberazione presa da questa Reale Accademia di veterinaria, nella quale si affermava:

1° che il carattere dell'attuale epidemia aftosa essendo mite, gli animali, con le semplici precauzioni igieniche normali ne guarivano, onde non era il caso di tentare esperimenti di sieri o di altri rimedi eroici;

2° che i risultati ottenuti dall'applicazione della cura Baccelli avevano dato per successione complicazioni della malattia, per sè benigna e casi letali in varie località; quindi l'assemblea a voto unanime consigliava di sospenderne gli esperimenti.

Questa deliberazione ha naturalmente provocato qualche viva osservazione da parte dell'onor. Baccelli, il quale ha creduto di vedere in questa specie di ostilità l'interesse di far prevalere qualche siero speciale o la insufficienza da parte di alcuni veterinari nell'applicare il rimedio da lui proposto.

Queste osservazioni essendo state pubblicate su alcuni giornali politici, la R. Accademia tenne oggi una numerosa assemblea.

Dopo lunga discussione sui risultati contradditorii — ossia in parte favorevoli e in parte sfavorevoli — della cura Baccelli, fu deliberato il seguente ordine del giorno:

1° di non rilevare le affermazioni fatte dal Ministro in Parlamento e quelle pubblicate su alcuni giornali politici, le quali feriscono l'onorabilità dei veterinari;

2° di rivolgere al pubblico un invito solenne, perchè voglia troncare le inutili disquisizioni di tolleranza e di intolleranza nei bovini dei composti di mercurio, e sulla maggiore o minore efficacia delle iniezioni; e perchè si instituiscano appositi esperimenti ufficiali, sopra un programma prestabilito e formulato d'accordo fra il Ministro e un Comitato di docenti e di pratici veterinarii delle varie regioni italiane, ed eventualmente, anche di qualche collega estero;

3° di fare appello alle varie Società veterinarie italiane ed estere, perchè aderiscano all'ordine del giorno votato dall'Accademia.

Noi non abbiamo creduto di riprodurre la prima deliberazione della R. Accademia di Torino, perchè, diciamo la verità, l'intonazione ci parve (per un'Accademia) un po' troppo acre, epperò comprendiamo come l'impressione prodotta sull'on. Baccelli possa avergli strappata qualche osservazione piuttosto vivace (che abbiamo altresì creduto di non riprodurre) la quale però, per chi conosce il fondo dell'animo dell'illustre uomo, non poteva, intenzionalmente, suonare offesa al corpo benemerito dei veterinari italiani.

Tronchiamo adunque gl'incidenti personali, che non avrebbero altra efficacia tranne quella d'invelenire una questione, dalla cui soluzione dipende di far risparmiare o far perdere non pochi milioni all'industria agricola.

Noi conveniamo con la R. Accademia di Torino — e l'abbiamo detto anche prima — che le disquisizioni sugli effetti che la cura mercuriale può produrre sui bovini, curati col rimedio Baccelli, che è appunto a base mercuriale, sono inutili, qualunque possa essere il [illegible] o il postulato scientifico su questo punto, di fronte a taluni fatti che, comunque causati, si sono verificati.

L'organizzare adunque alcuni campi sperimentali, con norme da stabilirsi fra l'on. Baccelli e coloro che devono compiere gli esperimenti, ci sembra la soluzione più pratica. Abbiamo detto *alcuni* campi, giacchè, per quanto profani, ci sembra che convenga fare le esperienze sulle due o tre razze principali dei nostri bovini e in due o tre regioni, differenti per clima e per metodo nell'allevamento del bestiame.

Da queste esperienze risulterà se e quale efficacia si possa assegnare al rimedio Baccelli.

Nè può spaventare la spesa di siffatte esperienze, giacchè l'agricoltore che ha dei bovini affetti dalla malattia sarà ben lieto di affidarli alle cure degli sperimentatori, salvo a ricevere un compenso nel caso che l'animale dovesse soccombere.

Nè questo compenso può essere esagerato, poichè, com'è noto, la carne delle bestie che muoiono di afta è perfettamente commestibile.

Così soltanto si potrà riuscire ad una conclusione, e siccome l'on. Baccelli, come già dicemmo, è il primo interessato a che si definisca in modo inappellabile la controversia, anzichè rimanere in questo stato contraddittorio, così riteniamo che egli non avrà difficoltà ad agevolare questi esperimenti ufficiali, decisivi.

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

Dopo aver passato in rivista la politica estera e quella interna durante l'anno 1901, si dovrebbe ora passare in rassegna il movimento dei mercati finanziari — ma non è cosa facile riassumere le diverse fasi del mercato mondiale durante un anno, alla vigilia della Befana.

Epperò, mentre mi propongo di fare qualche cosa in un articolo speciale, appena avrò riordinata questa rubrica del credito, come promette il programma pel 1902, per ora i lettori potranno formarsi un'idea complessiva dal prospetto di confronto, in cui sono indicati i prezzi dei varii titoli e valori al 31 dicembre del 1900 e al 31 dicembre del 1901.

Mi limito quindi a poche parole sul movimento della settimana, la quale ha esordito con la risposta dei premi sui più alti corsi della quindicina, ciò che faceva presumere una liquidazione facilissima per abbondanza di denaro.

Viceversa questa grande facilità di denaro per la liquidazione dei titoli francesi non c'è stata, tantochè i riporti divennero piuttosto tesi nell'ultima borsa dell'anno, e le rendite francesi, per conseguenza, soffrirono un po' di reazione.

Se non che nella prima seduta del nuovo anno la borsa di Parigi assunse una fisonomia festevole, di cui si avvantaggiò specialmente la nostra rendita che salì a 102 — al che contribuì senza dubbio anche il discorso del sig. Barrère sui rapporti franco-italiani, commentato a piena orchestra dai giornali francesi.

Nelle ultime sedute la fermezza si è accentuata non soltanto per i titoli di Stato, ma anche pei valori minerari, mancanti di offerte a vive domande.

Così è che si avverano a puntino le previsioni fatte da oltre un mese, che la nostra rendita all'estero, staccata la cedola del secondo semestre 1900, avrebbe conservata la pari.

Una sola eccezione si è notata pei valori argentini e cileni, che oscillano tal quale come le notizie sul componimento della vertenza tra i due Stati, la quale comincia a prendere un carattere semi-serio.

— Il mercato italiano ha compiuto la sua liquidazione ad una temperatura normale, tra il freddo e il caldo per taluni valori e con vantaggio speciale per le rendite.

E' bene avvertire che i corsi delle rendite al 4 gennaio, indicati nel prospetto, sono a cedola staccata, come pure va tenuto conto che i corsi di taluni valori presentano una diminuzione per gli interessi pagati del semestre.

Notevole la ripresa delle Acciaierie, che dimostra come, profittando del piccolo *crack* di Genova, si fosse formata una *banderuola* al ribasso.

Il cambio tende sempre a scendere.

Mercato inglese.

	28 dicembre	4 gennaio
Consolidato	94 8|16	94 3|8
Italiano	100 1|4	99 1|2
Turca	24 3|8	25 —

Banca d'Inghilterra. — La riserva della Banca, che per le speciali esigenze della liquidazione di fine d'anno, era diminuita di 2 milioni di sterline, ha riguadagnato nella settimana scorsa, benchè la liquidazione non possa ancora dirsi del tutto compiuta, 425 mila st., sicchè nell'ultima situazione è segnata in L. 20,110,000 st.

La proporzione della riserva agl'impegni è invece discesa quasi di otto punti stante un larghissimo aumento di depositi, stati fatti evidentemente per disporne in liquidazione e così resta a 33 0|0, ma questa situazione può dirsi transitoria.

Il tasso di sconto sul mercato libero, molto facile, è sceso da 3 e 1|2 a 3 e 1|4 ed anche a 3 e 1|8 per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano. — Per riflusso di numerario alle banche e per la minor espansione negli sconti ecc., la riserva delle Banche consociate è aumentata di 760,000 st., sicchè si trova ora a 47,122,000 st., mentre l'eccedenza sul minimo legale, alquanto rinvigorita, è risalita a 1,578,000 st.

Mercato francese.

	28 dicembre	4 gennaio
3 0|0 francese	100,25	100,37
3 1|2 id.	101,60	101,77
Italiano	101,30	102,—
Spagnuolo	77,07	78,80
Rendita turca	24,82	25,50

Banca di Francia

	2 gennaio	Differenza dal 26 dicembre
Riserva oro	2,448,992,491	— 14,687,738
Id. argento	1,095,766,170	— 5,101,205
Portafogli	846,119,010	+ 53,066,827
Anticipazioni	523,149,181	— 63,484,821
Conti correnti	559,604,639	— 227,281,863
Id. col Tesoro	166,953,500	— 35,516,425
Circolazione	4,284,632,830	+ 212,426,490

Mercato italiano.

	28 dicembre	4 gennaio
Rendita 4 1|2 0|0	108,50	107,50
Rendita 5 0|0	102,40	101,30
Banca d'Italia	869,—	877,—
Mediterranee	479,50	469,—
Meridionali	680,—	664,—
Navigazione	436,—	420,—
Raffineria	372,50	376,—
Acciaierie	1268,—	1342,—
Acqua Marcia	1135,—	1126,—
Gas	821,—	836,—
Omnibus	282,—	290,—
Condotte	260,—	267,—
Molini	74,—	74,50
Cambio	101,55	101,60

Prospetto di confronto
(1900-1901)

		1900	1901	
Rendita	cont. 5 0|0	100.85	102.60	+
»	fine mese	101.20	103.—	+
»	4 1|2 p. 0|0	109.30	108.35	—
Obblig.	Ferr. 3 0|0	[illegible]	327.—	+
»	Meridionali	312.75	325.—	+
»	Città di Roma	501.—	507.50	+
»	Immobiliari	175.—	170.—	—
Cartelle	4 0|0 Fond. B. I	500.50	503.—	+
»	4 1|2	506.—	515.—	+
»	S. Paolo Torino	509.—	515.—	+
Azioni	Banca Italia	895.—	879.—	—
»	Mediterranee	535.50	483.50	—
»	Meridionali	712.50	684.50	—
»	Banca Commerciale	698.—	692.—	—
»	Credito Italiano	565.—	503.50	—
»	Banco Roma	132.—	126.—	—
»	Credito Fond. Ital.	491.—	504.—	+
»	Banco Gestioni	134.—	108.—	—
»	Banca Generale	51.50	66.50	+
»	Acqua Marcia	1062.—	1237.—	+
»	Condotte	242.50	262.50	+
»	Gas di Roma	765.—	821.—	+
»	Omnibus	351.—	287.50	—
»	Molini	72.—	75.—	+
»	Navigaz. Generale	468.—	438.—	—
»	Veneta	60.—	75.—	+
»	Acciaierie Terni	1315.—	1335.—	+
»	Carburo di calcio	315.—	598.—	+
»	Concimi	96.—	60.—	—
»	Ferriere	147.—	100.—	—
»	Forni Elettrici	82.—	66.—	—
»	Metallurgica	172.—	126.—	—
»	Montecatini	288.—	130.—	—
»	Zuccheri	93.—	95.—	+
»	Raffinerie	412.50	378.—	—
»	Valsacco	202.—	120.—	—

Cambio in Italia.

	1900	1901	
Francia a vista	106.50	101.50	—
Berlino id.	129.65	125.10	—
Londra id.	26.45	25.51	—
Londra a 3 mesi	26.45	25.25	—

Mercato di Parigi.

	1900	1901	
Rendita italiana 5 0|0	95.75	101.72	+
Id. francese 3 0|0 perp.	101.25	100.25	—
Id. francese 3 1|2 0|0	103.02	101.40	—
Id. turca	23.37	24.80	+
Id. spagnuola	70.00	77.75	+
Id. portoghese	25.20	27.57	+
Banca di Parigi	1070.—	985.—	—
Credito fondiario	678.—	716.—	+
Azioni Suez	3610.—	3805.—	+
Ferrovie Meridionali	675.—	677.—	+

Cambi.

	1900	1901	
Sull'Italia	5.1|5	1,1|2	—
Su Londra	25.07	25.14	+
Su Madrid	34.1|8	35.82	+

Mercato di Londra.

	1900	1901	
Consolidato	97.11|16	94.1|2	—
Rendita italiana	95.1|2	100.1|2	+
Id. turca	22.7|8	24.3|8	+
Id. egiziana	104.—	106.3|4	+

Mercato di Berlino.

	1900	1901	
Italiano contanti	95.—	100.20	+
Obblig. ferr. 3 0|0	57.70	68.70	+
Id. Meridionali	59.75	64.40	+
Id. Roma	96.30	100.—	+
Azioni Meridionali	133.50	64.40	+
Cambio sull'Italia	77.10	79.80	+

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 dicembre 901	20 dicembre 901
Riserva (Moneta metallica L.	363,889,000 —	364,952,000 —
Riserva (Cambiali estere »	87,837,000 —	89,115,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati »	18,505,000 —	24,243,000 —
Portafoglio e anticip. »	272,383,000 —	264,402,000 —
Anticipaz. al Tesoro »	8,000,000 —	22,000,000 —
Fondi pubblici »	187,958,000 —	187,709,000 —
Oper. non consenite dalla legge 10 ag. 93 »	238,027,000 —	238,356,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	11,595,000 —	11,801,000 —

PASSIVO

	10 dicembre 901	20 dicembre 901
Circolazione L.	829,900,000 —	818,177,000 —
Debiti a vista »	83,514,000 —	95,140,000 —
Id. a scad. (c|c fruttiferi) »	110,535,000 —	109,089,000 —
Rendite del corrente esercizio »	24,025,000 —	24,513,000 —

Da Malta.

(S) **Malta**, 5. — Il Comitato nazionale compose un nuovo inno nazionale di protesta contro l'aumento delle imposte e la sostituzione dell'inglese all'italiano come lingua ufficiale.

Il governo proibì l'esecuzione dell'inno.

Il Comitato nazionale sottopose la questione al Tribunale, il quale, considerando che la proibizione dell'inno non era stata fatta nelle forme legali, decise di permetterne l'esecuzione, finchè non venga rettificata la proibizione nelle debite forme.

Banche e Societa

Nuove Società.

A Milano si è costituita la « Società Conti e C. » per imprese elettriche: cap. Lire 3,000,000 sottoscritto interamente.

Sorge per iniziativa della Casa Gadda e C. costruttrice di macchine elettriche e per il concorso della Società Edison e di altri enti locali.

Si propone di assumere l'esercizio di impianti elettrici già in funzionamento e di eseguire quello importantissimo del Brembo, che sarà terzo, per potenzialità dopo quelli di Paderno e di Vizzola.

La officina generatrice avrà quattro unità di 2000 cavalli ciascuna, delle quali una di riserva; il macchinario sarà tutto di fabbricazione nazionale.

L'energia da prodursi è già collocata, secondo gli accordi, con la Edison e con la Società Monzese di elettricità.

Direttore della Società è l'ing. Ettore Conti che appartenne alla Edison ed è ora uno dei gerenti della « Gadda e C. ».

— *Vetri, specchi e cornici.* — I sigg. Andrea Testori fu Antonio, Giov. Pietro e dott. Paolo Rovetta fu Giovanni, tutti di Brescia, costit. un'accomandita semplice per l'industria e il commercio dei vetri, degli specchi e delle cornici. Sede in Brescia: cap. L. 160.000 conf. per L. 65.000 dal Testori e per L. 95.000 dai F.lli Rovetta — dur. al 31 marzo 1910 - rag. soc.: « A. Testori e C. successori a G. Rovetta ».

— *Idroelettricità.* — In Treviglio (Bergamo) è sorta la « Società idroelettrica di Valle Imagna Inferiore » per l'esecuzione e l'esercizio di un impianto idro-elettrico sul torrente Imagna in Clanezzo per distribuzione di energia per illuminazione e lavoro: durata 15 anni prorogabile - cap. L. 250.000 in 50 carature distribuito così: Chitò ing. G. 10 - Engel dep. A. 2 - Bonomi 2 - Cremagnani 1 - ed altri.

Il cap. potrà aumentarsi a L. 300.000. Gerente l'ing. Giuseppe Chitò.

— *Estrazione e lavorazione del quarzo* — A Baveno (Novara) s'è cost. la Società « Rag. L. Scalini e C. » per l'estrazione del quarzo nei territori di Baveno e limitrofi, per la lavorazione e la macinazione in tutte le sue applicazioni. Cap. L. 100,000 - dur. dal 1.7.1902 al 31.12

CONSIGLIO DI STATO

Riparto delle Sezioni per l'anno 1901.

S. E. Saredo comm. Giuseppe, senatore, *Presidente del Consiglio.*
Neghera nob. comm. dott. Eugenio, *Segret. gen.*

Sezione I - Interno.
(Affari dei Ministeri dell'Interno e della P. I.)

1. Giorgi comm. avv. Giorgio, senatore — *Presidente*
1. Guala comm. avv. Carlo — *Consigliere*
2. Bentivegna comm. Giovanni — id.
3. De Cupis comm. avv. Adriano — id.
4. Bertarelli comm. avv. Pietro, deputato — id.
5. Schanzer comm. avv. prof. Carlo — id.
6. Galluppi comm. prof. avv. Enrico, deputato — id.
7. Torraca cav. Michele, deputato — id.
8. Ciuffelli comm. Augusto — id.

1. Merlini cav. dott. Luigi — *Referendario*
2. Girioli prof. Leone Massimo — id.

1. Allocatelli cav. avv. Vittorio — *Segr. di Sezione*
2. Carafa di Noia cav. dott. Carlo — *Segretario*

Sezione II - Grazia e Giustizia.
(Affari dei Ministeri di Grazia e Giustizia, dei Lavori pubblici, delle Poste e dei Telegrafi, e degli Affari esteri).

1. D'Anna comm. barone Carlo, sen. — *Presidente*
1. Mazzolani comm. barone avv. Carlo, sen. — *Consigliere*
2. Carta Mameli comm. nob. avv. Michele, sen. — id.
3. Beltrani Scalia comm. avv. Martino, sen. — id.
4. Clementini comm. avv. Paolo, sen. — id.
5. Fiorio comm. Vincenzo — id.
6. Salvarezza comm. avv. Cesare — id.
7. Pellecchi comm. avv. Giuseppe — id.
8. . . . . — id.

1. D'Agostino cav. avv. Ernesto — *Referendario*
2. Ghersi cav. avv. Alfredo — id.

1. Busnè cav. dott. Gaspare — *Segr. di Sezione*
2. . . . . — *Segretario*

Sezione III - Finanze.
(Affari dei Ministeri delle Finanze, del Tesoro, dell'Agricoltura, della Guerra e della Marina).

1. Bianchi comm. avv. prof. Francesco, sen. *Presidente*

1. Astengo comm. Carlo, senatore — *Consigliere*
2. Inghilleri comm. avv. Calcedonio, sen. — id.
3. Boccardo comm. prof. Gerolamo, sen. — id.
4. Malvano comm. avv. Giacomo, senatore Segr. Generale agli Esteri — id.
5. Rosmini comm. prof. avv. Cesare — id.
6. Imperatrice comm. avv. Giuseppe — id.
7. Brunialti comm. prof. Attilio, deputato — id.
8. Mariotti comm. avv. Filippo, senatore — id.

1. Vanni cav. avv. Giovanni Antonio — *Referendario*
2. . . . . — id.

1. Lipari comm. Pietro — *Segr. di Sezione*
2. . . . .

Sezione IV - Per la Giustizia amministrativa.

1. Bonasi conte comm. prof. Adeodato, sen. — *Presidente*
1. Serena comm. avv. bar. Ottavio, sen. — *Consigliere*
2. Pantaleone comm. avv. Luigi Angelo — id.
3. Perla comm. prof. avv. Raffaele, dep. — id.
4. Racioppi comm. avv. Giacomo — id.
5. Bodio comm. prof. Luigi — id.
6. Sandrelli comm. avv. Carlo — id.
7. Pincherle comm. avv. Gabriele — id.
8. Alpi cav. avv. Annibale — id.

1. Cagnetta comm. avv. Luigi — *Referendario*
2. Di Fratta cav. avv. Pasquale — id.

1. Prina cav. dott. Paolo — *Segr. di Sezione*
2. Levi Cavitelli cav. avv. Angelo — *Segretario*

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Lucca. 5, ore 13.20 — *Il brigante Musolino* è arrivato stanotte alle ore 0,40. Lo accompagnava il comm. [illegible] un eccezionale apparato di forza è stato trasferito subito alle carceri di San Giorgio e rinchiuso in una cella allestita proprio per lui. Moltissima gente ha assistito all'ingresso di lui nella prigione.

— *Un dramma della pazzia.* — Nel nostro manicomio una povera pazza, certa Squaglia si diè fuoco alle vesti per mezzo di un caminetto. Morì tra spasimi atroci.

— *Per la tutela delle acque del Serchio* i cittadini hanno fatto oggi una dimostrazione imponente. Una commissione ha avuto dal prefetto la promessa del suo appoggio.

Genova. 5, ore 12.55 — (*Aldo*). *La salma del caporale Carlo Bassi*, una delle vittime del disastro della batteria « della Strega » è stata esumata per essere trasportata a Castelnuovo Scrivia.

— *Un falso boero.* — Da qualche giorno s'aggirava per la città, qualificandosi per ufficiale boero, tale Giuseppe Conquis, cittadino francese nato a Pretoria, e vantando atti di valore e... ferite. Un ex-capitano boero autentico, il sig. Brancaleone, genovese, subodorando la frode, l'avvicinò, seppe accattivarsene l'animo e... lo condusse in Questura. Colà si constatò che il Conquis non era altro che un mistificatore. Aveva seco un solo documento: la copia dell'atto di nascita. Fu accompagnato dal console francese perchè questi lo provvedesse di mezzi per il rimpatrio.

— *Disgrazia mortale.* — Antonio Cabriola, marinaio addetto al piroscafo *Patria* cadde dalla sommità della ciminiera in sì malo modo che ne morì.

Pavia. 5, ore 14. — *Operai senza lavoro* — Novantaquattro operai dei 200 dipendenti dalle « officine elettrotecniche nazionali » sono stati licenziati per mancanza di lavoro e l'11 corr. dovranno lasciare lo stabilimento.

Pare che questi licenziamenti e gli altri che potrebbero seguire possano avere carattere momentaneo poichè lo stabilimento attende larghe ordinazioni di macchine e di motori.

Alessandria. 5, ore 17. — *Gli operai ferrovieri* approvarono il memoriale redatto dal Comitato centrale e inviarono una copia dell'ordine del giorno alla Direzione delle Ferrovie ed un'altra al Ministero dei lavori pubblici.

Ravenna. 5, ore 15.40 — *Un congresso di monarchici*, rappresentanti le forze giovanili di varii centri della Romagna, s'è fatto oggi qui, per iniziativa del locale « Circolo Patria e Progresso ».

Lo scopo: la discussione sulla propaganda e sulla tattica del partito. Presiedeva il sig. Campodonico. Sono pervenute molte adesioni.

Questo congresso segna il principio di un salutare risveglio politico. Si sono spediti telegrammi al Re e al pubblicista Borelli.

Firenze. 5, ore 17.15. — *Sciopero.* — Persistendo gli operai nello sciopero la direzione della Funderia del Pignone li ritenne licenziati.

Gli operai elessero arbitra l'autorità comunale.
Stasera si terrà un Comizio pubblico in loro favore.

Cooperazione socialista.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano. 5, ore 17.30. — **Ferri ha tenuta al teatro Fossati la conferenza a favore della ideata « Casa del popolo » trattando della « Cooperativa socialista » secondo il tipo belga.**

Egli ha fatto frequenti accenni polemici contro la democrazia, che s'accomoda contro il riformismo, ed ha affermato che il proletariato inglese, quando vi si acconciò, perdette di vista le finalità sue, cioè la collettivizzazione della ricchezza. La conferenza, allungata da obbiezioni di Lazzari e dell'operaio Colombo è durata quasi due ore con risultato assai mediocre.

Comizio Massonico

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 5, ore 18,20 — **Al pubblico comizio d'oggi, nelle sale dell'Ass. operaia, promosso dalle Loggie massoniche per combattere l'invasione dei gesuiti, intervenne altresì un forte gruppo del partito conservatore cattolico.**

Appena l'on. Mazza, venuto da Roma apposta, prese la parola eruppe una salva di fischi con gragnuola d'invettive durante il discorso.

L'oratore disse che le organizzazioni clericali in tutte le Nazioni pensano soltanto ad arricchirsi; che Roma è inondata di conventi nuovi, e chiese la severa applicazione della legge del 1873.

Parlarono poi altri due socialisti e fu votato tra il chiasso un ordine del giorno in cui si fanno voti che, soppresse di fatto le Corporazioni religiose, il vantaggio che ne deriverà vada a beneficio della Cassa Nazionale per la vecchiaia (!).

Per la ferrovia Porto Empedocle.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 5, ore 17,40. — Sotto la presidenza del sindaco si tenne un'assemblea al Municipio fra i rappresentanti delle provincie di Girgenti e Trapani per la ferrovia Castelvetrano-P. Empedocle.

Presenti gli on.: Orlando, Rossi E., Licata, Marescalchi, Di Stefano.

Aderenti: Saporito, Fili, Sant'Onofrio, Rizzone, Francica-Nava, Contarini, Grassi Voces, Piccolo Cupani e alcuni senatori.

Il nostro Sindaco Tasca Lanza accennò alle ingiustizie compiute a danno della Sicilia e all'incuria della deputazione siciliana, che deve unirsi per far valere i diritti dell'isola.

Il sindaco di Sciacca, toccando Nord e Sud, propose un gran Comizio per la desiderata linea.

L'on. Licata rileva che quando nel suo recente discorso l'on. Zanardelli dimenticò la Sicilia i deputati siciliani provocarono ulteriori dichiarazioni del Governo.

Anche il deputato Rossi protesta contro l'accusa d'inerzia dei deputati e dimostra quanto fece per la linea l'on. Fili Astolfone.

Si finì col votare una proposta di dimissioni in massa di tutti i Consigli provinciali e comunali dell'isola se non si approva la costruzione della ferrovia, incaricando il presidente di promuovere il Comizio di protesta e inviare un telegramma all'on. Nasi col voto al governo.

Due drammi

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 5, ore 12,55 — (*Aldo*). — A Cornigliano Giuseppe Galliano, quarantaduenne, sorpreso la moglie in flagrante adulterio con un giovinotto di nome Luigi Rusca, accecato dall'ira, la ferì gravemente, mentre il Rusca se la svignava per una finestra; poi corse alla ferrovia per gettarsi sotto un treno. Un « treno di lusso » che passava in quel momento gli recise le gambe.

L'infelice Galliano morì poche ore dopo.
La moglie guarirà in un mese.

Salerno. 5, ore 12. — A Montano Antilia, piccolo paese presso Vallo della Lucania, certo Gaetano Gatto, quarantaquattrenne, ammogliato, se la intendeva con una giovane di 33 anni, di nome Teresa Di Spirito, maritata con un tale Tambasco che si trova in America da varii anni. L'altra notte fu trovato ucciso. Più volte era stato avvertito di guardarsi, ma sempre aveva risposto con aria da spavaldo. Due fratelli della Teresa, Sebastiano e Nicola Di Spirito, sono stati tratti in arresto come supposti autori del delitto.

Da Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 5, ore 16,10. — Circa la voce corsa che il Governo svizzero s'opporrebbe alla estradizione del dentista Colaneri e del furiere Luciani, posso darvi queste notizie:

Il giudice istruttore Lopez emise i mandati di cattura redatti nella forma consueta. Il Colaneri e il Luciani, appena arrestati a Basilea, avanzarono quest'eccezione difensiva: il reato commesso da loro deve ritenersi politico, non comune. Il Governo officiò allora su tale riguardo il Ministero della giustizia.

Pare che non si potranno concedere nuovi mandati non trovandosi il cancelliere pronto a firmare un'altra richiesta fino a quando la prima non sia decaduta secondo la legge.

Intanto la Procura generale di Napoli ha inviato al Ministero una nota applicativa dei fatti, dal principio sino al giorno in cui si emisero i mandati di cattura. La nota partirà oggi; e il Governo svizzero non deciderà prima del 15.

Però la forma della richiesta fa temere che quello non conceda la estradizione.

L'istruttoria sui fatti del distretto prosegue. I detenuti sono più di cinquanta.

Mi risulta che il marcio non si sia limitato al solo ufficio di matricola; e che altri uffici ed altre persone siano implicati nella losca faccenda. Si tratterebbe di fatti di una gravità eccezionale.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 6. — Ieri furono caricati in questo porto 1259 carri, di cui 553 di carbone per i privati e 154 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 226, dei quali 203 per imbarco.

Una traversata in pallone.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 5 ore 17. — Due aereonauti partirono ieri mattina da Lilla, proponendosi di arrivare in Russia. E iersera discesero felicemente presso il confine germanico.

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Scienze fisiche, matematiche e naturali

Seduta del 5 gennaio — Presidenza **Blaserna.**

Grassi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci: Berthelot, Langley, Lockier, Pflueger, e dai signori: Bigourdan e Goppelsroeder. Fa inoltre particolare menzione del vol. III delle « Oeuvres complètes d'Augustin Cauchy ».

Todaro fa omaggio dei fascicoli 3-4 delle « Ricerche fatte nel Laboratorio d'Anatomia normale della Regia Università di Roma, ed in altri Laboratorii biologici » e parla dei lavori in essi pubblicati dai signori Manzone, Dorello, Supino e Noè.

Blaserna comunica che al concorso al premio reale, del 1901, per la matematica, presero parte i signori: Bongi, Castelnuovo, Enriques, Genna, Lojacono, Pascal, Ricci, Ugolini. Al premio reale per la mineralogia e geologia, concorsero i signori: Artini, Bombicci, De Gregorio, De Stefani, Vinassa, De Regny. Finalmente ai premi del ministero della P. I., presero parte i signori: Bagnera, Caminati, Giani, De Franchis, Padoa e Pirondini.

Struever, a nome anche del socio Roiti, legge una relazione colla quale si propone l'inserzione negli atti dell'Accademia di una Memoria del dott. Panichi, intitolata: « Influenza della variazione della temperatura e più specialmente dei forti raffreddamenti, sul comportamento ottico di alcuni minerali. » — L'Accademia approva.

Vengono poscia presentate le seguenti Note per la inserzione nei Rendiconti:

1. Bianchi. « Sui simboli a quattro indici e sulla curvatura di Riemann ».
2. Pirotta. « Origine e differenziazione degli elementi vascolari primarii nella radice dello Monocotiledoni ».
3. Severi. « Sugli spazi plurisecanti di una semplice infinità razionale di spazi » (pres. dal socio Segre).
4. Guglielmo. « Sulla misura delle variazioni e del valore assoluto della pressione atmosferica mediante il ludione » (pres. dal socio Blaserna).
5. Bellucci. « Sul tetrajoduro di platino » (pres. dal socio Cannizzaro).
6. Oddo. « Determinazione del peso molecolare col metodo ebullioscopico nelle sostanze volatili. Comportamento dell'iodio » (pres. dal socio Paternò).
7. Manasse. « Roccie trachitiche del cratere Fondo Riccio nei Campi Flegrei » (pres. dal corrisp. De Stefani).
8. Dainelli. « Stato attuale dei ghiacciai del Monte Rosa » (pres. id.).
9. Montesano. « Su alcune alterazioni dei gangli linfatici nelle dermopatie distrofiche » (pres. dal socio Luciani).

Alla memoria di Gibelli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino 5. ore 17.20. (*ermon*). — Stamane all'Istituto botanico del Valentino fu inaugurato un busto alla memoria di Giuseppe Gibelli, illustre botanico.

Parlarono il prof. Romualdo Pirotta di Roma e i professori Fileti e Curini.

L'istmo di Panama.

Washington, 5 — Il segretario della Compagnia del Panama informò l'ammiraglio Walker che la Compagnia è pronta a cedere tutti i suoi diritti, mediante un compenso di 40 milioni di dollari.

Mercati Italiani ed esteri

Cereali.

A Marsiglia frumenti. Importazioni della giornata quintali 2150.

Vendite quint. 4000, di cui a consegnare 4000. Mercato calmo. Duro Tunisi, Bona e Philippeville a 100 chilo a fr. 20,25, consegna corrente mese; detto fr. 20,37 consegna maggio.

A Parigi frumenti. Mercato sostenuto.

Pel corrente fr. 21,80, pel prossimo 22, per 4 mesi da marzo 23,75, pei 4 mesi da maggio 23. Segale mercato sostenuto. Pel corrente a fr. 15,75. Avena mercato calmo. Per il corrente a fr. 21,45.

A Londra carichi alla costa. Frumenti. Mercato.
Carichi nottanti. Frumenti. Mercato calmo, ma sostenuto.

Olio d'oliva.

A Nizza il mercato è nel più completo marasmo.

Gli affari non possono essere attivi perchè la fabbricazione non è, si può dire, cominciata in quei dintorni. Questa settimana si ebbe qualche giornata di cattivo tempo, che fece cadere alquante olive, e la pioggia ha fatto sospendere la raccolta del frutto che è completamente guastato.

I pochi fusti d'olio mangiabile comune che di quando in quando giungono sul mercato sono pagati da fr. 83.40 a 89.85 per 100 chili.

Anche nelle circostanti montagne insignificante è la fabbricazione. Il poco olio andantissimo giunto da lassù trovi compratore a soli da fr. 86.60 a 89.95 per 100 chili.

Dalla Riviera di Genova le notizie sul raccolto continuano ad esser buone, però lentissima procede la fabbricazione e le qualità non migliorano affatto.

Zuccheri.

A Genova mercato fermo prezzi stazionari. Quotasi: Raffinati nazionali extra-fini pronti a franchi oro 128, e per consegna 128 per 100 k. sul vagone in raffineria. Avana chiari, imitazione, 118 a 119, cristallini barbabietola 118,50 a 119, Masfier inglese n. 1 117 a 118, nazionale grezzo n. 1 113 a 114 per 100 chilò.

Caffè.

A Nuova York mercato sostenuto.

Caffè Rio N. 7 - Disponibili C. 7 - Corrente C. 6. 70, mese prossimo C. 6. 75, 2 mesi dopo C. 6. 75, 3 mesi dopo C. 6. 75, 4 mesi dopo C. 6. 90, 6 mesi dopo C. 7. 15, 8 mesi dopo C. 7. 35.

Vini.

A Genova calma e nullità d'affari.

Non si hanno arrivi nè dalla Sicilia, nè dal Meridionale, e nullameno il nostro mercato è abbondantemente provvisto.

I prezzi sono deboli per conseguente mancanza di domanda. Quotiamo:

Scoglietti L. 25 a 26, Riposto 15 a 17, Marsala 28 a 30, Milazzo 24 a 26, Gallipoli 21 a 24, Barletta 25 a 27. Sardegna 22 a 24 l'ettolitro senza fusto allo sbarco sul ponte o dal bordo.

Prodotti chimici

A Londra Cremor tartaro cristallizzato 71 s., in polvere 73,6, 98 0[0 75 6 — Solfato di rame Ls 19. Anchor 19 a — Liverpool 18 a 19 — Acido tartarico inglese pronto 11 1[4 d. estero 10 1[2 d. — Acido citrico pronto 1 s. 6 3[4 4 d. a 1 s. 1 d., — Benzina 90 0[0 10 1[2 a 11 d., 50 0[0 9 1[2 d., pura 1 s. 2 d. e — | — Soda caustica 70 0[0 Ls. 10,15 — Liverpool 76 0[0 Ls. 11, 70 0[0 10,5, 60 0[0 9,5 — Tyne 76 0[0 Ls. 7 — Cristalli di soda in barili 65 s., in sacchi 62.6 d. dalla nave — Tyne 62 s. 6 d., — Liverpool 67,6 f. b. — Cloruro di calce pronto Ls.6.17.6 — Liverpool 7.

Petrolio

Ad Anversa petrolio raffinato. Mercato calmo.
Pel corrente fr. 17 1[2 — per marzo fr. 18 |—.

Spiriti

A Parigi spiriti prima qualità 90.o mercato sost.
Pel corrente fr. 28,50, prossimo 27.75, per marzo-aprile 28,25, pei 4 mesi da maggio 29,25.

Il disastro del " Wallawalla „

(S) **San Francisco.** 5. — Ventisei passeggeri [illegible] equipaggio del piroscafo *Wallawalla*, affondato in seguito a collisione con un vapore francese, sono scomparsi.

(S) **San Francisco.** 5. — Il piroscafo *Wallawalla* era partito da San Francisco e aveva a bordo specialmente minatori del Klondyke.

Esso affondò sulle coste della California in seguito ad un urto col vapore francese *Mac.*

Il *Wallawalla* aveva a bordo 142 passeggeri.

Il piroscafo *Despatch* ricondusse una parte dei naufraghi a San Francisco.

I passeggeri finora salvati sono 109.

CATRIONA

ROMANZO

di R. L. STEVENSON

I lettori ed anche le lettrici, alle quali soprattutto (non dispiaccia ai lettori) cerchiamo di piacere nella scelta dei nostri romanzi, non hanno certo dimenticato RAPITO dello stesso R. L. Stevenson.

CATRIONA, che mercoledì cominceremo a pubblicare in appendice, ne è il seguito, poichè, come in quello, Davide Balfour narrava i fatti della sua gioventù di bandito e di proscritto, in questo narra le strane e bizzarre vicende capitategli in patria tra i suoi.

Il racconto è piacevolissimo, di interesse che si rinnova continuamente, pieno di brio e di movimento drammatico: le doti che predominano in tutte le opere dell'illustre autore.

Il porto di Marsiglia.

Parigi, 5, ore 12,10. — La situazione commerciale e industriale nel 1900 del porto di Marsiglia constata una diminuzione negli introiti delle dogane.

Il movimento della navigazione mercantile fu di 32 velieri con un aumento delle tonnellate sul 1899 e di 777 vapori con una diminuzione delle tonnellate in confronto dell'anno precedente.

Una nuova grande ferrovia.

Non è ancora del tutto compiuta la grande ferrovia transiberiana, che ci permetterà fra qualche anno di andare in ferrovia fino a Pechino e già è posto sul tappeto un progetto ancora più vasto di una linea grandiosa, che, a traverso lo stretto di Behring ci dovrebbe condurre da Roma a New York in ferrovia.

L'autore di questo progetto è il sig. Loicq de Lobel che ha passati tre anni nell'Alaska.

La ferrovia dovrebbe passare per l'Alaska, ricchissima di miniere d'oro, d'argento, di rame, di carbone e di altri giacimenti preziosi.

Dopo la scoperta delle miniere del Klondike, nel 1897, una Compagnia americana costruì una ferrovia sul White-Pass per evitare ai minatori le difficoltà e i pericoli del passo di Chilkoot.

Questa ferrovia ha dato al Klondike uno sviluppo così straordinario da far rimborsare in due anni alla Compagnia le spese della sua costruzione, e non è utopia prevedere che fra qualche anno l'Alaska potrà essere fiorente come la Colombia britannica.

Perciò è necessaria questa ferrovia che ricongiungendosi con quella già costruita dalla compagnia americana e con le coste della Siberia per mezzo d'un *ferry boat* o di un tunnel nello stretto di Behring raggiungerebbe la transiberiana presso il lago d'Irkoutsk, descrivendo una curva che partendo dal capo Est andrebbe fino al lago Baical.

Il de Lobel, che ha già trovato in America molti capitali per questo suo progetto, spera che la Russia vorrà completarli, e così fra qualche anno sarebbe realizzato il sogno del viaggio intorno al mondo in ferrovia.

Teatri ed Arte

Drammatica — Alla Renaissance di Parigi ha avuto benevola accoglienza una nuova commedia in cinque atti di Gaston Devore, intitolata *Le Compiacenze*; sono le menzogne che gli uomini debbono dire per vivere in società.

L'intreccio è semplice: Kergès, maestro di scuola, ha formato lo spirito di una fanciulla ricca, Giovanna, ma quantunque i due si amino vicendevolmente, Kergès ha sacrificato il suo amore ai pregiudizi sociali, ed ha lasciato che Giovanna sposi il suo amico Nartol, deputato influente che gli ha favorito la carriera.

Dieci anni più tardi egli ritorna presso gli sposi, la cui unione non si sostiene che grazie alla compiacente menzogna d'amore di Giovanna. Appena arrivato egli provoca in Giovanna una crisi grave.

I due innamorati, che non si sono compresi, si confessano in una bella scena di aver mancato la loro vita per non essersi uniti. Nartol, che viene a conoscere la verità, è disposto a sua volta a sacrificarsi per la felicità dell'amico e della donna amata, facendo divorzio; ma la vista delle sue sofferenze gli acquista l'amore di Giovanna e tutto finisce come nel migliore dei mondi possibili!

— *Il primo cliente*, la nuova commedia di Kistemaeckers ha avuto mediocre accoglienza al teatro dei Capucines di Parigi.

E' la storia di due coniugi, ambedue avvocati e senza cause entrambi che si disputano il loro primo cliente! Ma che commedia! roba da farsa.

— La tragedia di Stephen Philhips *Paolo e Francesca* andrà in scena al St. James's Theatre di Londra circa il 20 febbraio.

Intanto il *Daily Chronicle* annunzia che, nonostante le critiche avverse, Eleonora Duse cerca di assicurarsi un teatro a Londra per rappresentarvi la *Francesca* di D'Annunzio.

Il mondo teatrale di Londra è anche in grande aspettativa per l'andata in scena all'Her Majesty's Theatre dell'*Ulisse* dello stesso Stephen Phillips che segue fedelmente le avventure dell'eroe greco, descritte nell'*Odissea*.

L'autore ha conservato i nomi greci e vi sono dieci parti di prima importanza.

Concorso artistico. — Il Comitato di Trieste ha pubblicato il programma per il concorso al monumento a Verdi, che dovrà sorgere in quella città.

Il monumento consisterà in una statua da collocarsi innanzi all'arco centrale del portico del teatro comunale Verdi, o in un alto rilievo da adattarsi al portico o alla facciata dell'edificio. La spesa non dovrà superare le ventimila corone.

I bozzetti grafici o plastici devono essere presentati entro il 30 aprile 1902, con le solite norme di ogni concorso, a scheda segreta.

L'autore del progetto prescelto riceverà un primo compenso di cinquecento corone.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova. 5, ore 13 — L'Impresa Piontelli ha nuovamente domandato alla Giunta comunale il permesso di rappresentare *Francesca da Rimini* del D'Annunzio, facendo notare che i tagli introdotti in ogni atto, specialmente nei primi due, avevano contribuito a un miglior successo, a Firenze.

La Giunta ha negato nuovamente, insistendo che il « Carlo Felice » è un teatro lirico, non drammatico.

(Noi ricordiamo però che tanto Sara Bernhardt quanto la Rejane hanno recitato al Carlo Felice. E' vero che sono mutati i tempi; ma anche le Giunte!...)

Una Madonna di Raffaello.

Il milionario americano Pierpont Morgan ha comprato dal signor Sedelmeyer il famoso quadro di Raffaello, conosciuto col nome di « Madonna di Sant'Antonio di Padova » per la somma di 2,500,000 franchi. E' forse, e senza forse, il maggior prezzo pagato fino ad oggi per un quadro.

La Madonna, descritta dal Vasari, trae il suo nome dall'essere stata dipinta per commissione delle monache del monastero di Sant'Antonio in Perugia.

La Vergine è rappresentata in atto di guardare teneramente San Giovanni, fanciullo, che a sua volta è in adorazione davanti al bambino Gesù che lo benedice. Da un lato Santa Caterina e dall'altro Santa Cecilia, che ambedue tengono un libro, ed hanno palme nelle mani. Davanti San Pietro e S. Paolo, ambedue con un libro aperto. Lo sfondo è un paesaggio montuoso sotto un cielo azzurro.

In alto il Padre Eterno con un globo dorato nella sinistra e la destra in atto di benedire, circondato da angeli e serafini.

Il quadro sarà collocato, per ora, nella sala di Esposizione dell'Accademia Reale di Londra, insieme con la Sacra Famiglia di Tiziano, il ritratto del cardinale Infante Ferdinando di Rubens e il ritratto della marchesa Spinola e di suo figlio di Van Dyck, pure comperati dallo stesso milionario.

Questo quadro di Raffaello è lo stesso che l'imperatrice Eugenia voleva comprare per il Louvre nel 1870, e per il quale fu chiesto il prezzo di un milione.

E già, nel 1867, il governo inglese aveva tentato per mezzo dei suoi rappresentanti di acquistare questa *Madonna*, ma i negoziati fallirono. Ora, il suo destino è d'andare ad adornare qualche pinacoteca americana.

COSE LOCALI

L'Asilo Savoia.

Fra le istituzioni, più rispondenti ai criteri moderni di pratica filantropia, che sono sorte in Roma, dacchè è capitale del Regno, l'Asilo Savoja è indubbiamente quella che ha dato i maggiori risultati positivi, e ciò si deve alla sua organizzazione e all'operoso, quanto retto, indirizzo dell'Amministrazione che ne tenne il governo dall'inizio ad oggi.

Siccome la legge sulle Opere Pie non consente più di due elezioni consecutive, così nell'ottobre la Commissione che amministrò dalla fondazione l'istituto diede la consegna ai nuovi commissari. E in questa circostanza l'egregio presidente avv. comm. Bartoccini, che tenne a battesimo l'Asilo Savoja, nell'affidare ai successori l'istituto adolescente, volle riassumerne in una pregevole Relazione le varie fasi e l'attuale suo stato.

L'iniziativa di questo Istituto a pro' dell'infanzia abbandonata sorse, auspice Francesco Crispi, nella ricorrenza del XX Settembre 1887 con un fondo di L. 10,000. D'accordo col sindaco del tempo, on. duca Leopoldo Torlonia, Crispi affidava l'incarico di attuare la generosa idea ad una Commissione presieduta dal comm. Bartoccini, che ebbe ad operoso e intelligente collaboratore l'ing. comm. Vittorio Cantoni.

Il XX Settembre del 1888 il nuovo Asilo, cui Re Umberto aveva concesso s'intitolasse da Savoja, fu aperto al pubblico ed ebbe subito un promettente incremento, cosicchè dalla modesta casa all'Arco dei Tolomei in Trastevere s'insediò nel palazzo della Trinità dei Pellegrini.

Nel 1890, sotto la presidenza dell'on. duca di Sermoneta, la Commissione ordinatrice divenne amministratrice e fu approvato lo statuto organico.

L'esistenza dell'Istituto era ormai assicurata. Re Umberto elargiva 50 mila lire e l'esempio del pietoso Sovrano fu incoraggiamento a non poche elargizioni di privati, di cui la Relazione opportunamente registra i nomi.

Dal canto proprio l'Amministraz. della Provincia volle assegnare un notevole concorso annuale e non pochi Istituti di Previdenza e finanziari fissarono annuali contributi: diguisachè il comm. Bartoccini così riassume l'attuale condizione finanziaria ed economica dell'Istituto.

L'Asilo ha ordinariamente in ogni anno un reddito in denaro per assegni di L. 43,500, così composte:

L. *20,000* sul Fondo del Culto e Beneficenza di Roma e bilancio di Grazia e Giustizia;

L. 18,500 per la legge sulla beneficenza della città di Roma, 30 luglio 1896;

L. 5000 di assegno annuale della Provincia.

A questa entrata annuale vanno aggiunte L. 5260, frutto dei capitali patrimoniali dell'Asilo, investiti in tre titoli di rendita intestata

Queste rendite normali sono poi rafforzate da non poche oblazioni annuali, dovute alla filantropia di Enti e di privati benefattori.

L'Asilo ha potuto, così, per la carità del pubblico e la savia gestione degli amministratori, raggiungere il massimo della sua potenzialità, accogliendo 125 bambini d'ambo i sessi.

Inspirati nell'amore a Dio e alla Patria, questi poveri abbandonati vengono addestrati, insieme all'istruzione elementare, nel lavoro di sartoria, cucito e stiro, mentre pei più teneri vi è nell'Asilo un completo giardino d'infanzia Froebeliano.

Quelli superiori ai sei anni frequentano le scuole comunali con successo e i frequenti premi che ottengono, in specie per condotta, sono il migliore elogio dell'opera della Direttrice e delle maestre dell'Asilo.

La relazione del comm. Bartoccini ricorda altresì gli studii fatti per la costruzione di un edificio speciale per l'Asilo, illustrandone con dati tecnici e finanziari tutta l'utilità e facendo speciale assegnamento sul vivo interesse manifestato da Re Vittorio Emanuele III nella recente visita all'Asilo e sull'opera della nuova Commissione.

Nè qui si fermano i propositi enunciati dal relatore. Riassumendo gli studii fatti dalle varie Commissioni da lui presiedute, il Bartoccini dimostra come a completare la civile missione dell'Asilo Savoia, che raccoglie i bambini dai tre ai sette anni e li accompagna fino ai 12, occorra collegare un'altra istituzione, che all'uscita dallo Asilo guidi i ragazzi fino ai 18 anni, addestrando gli adolescenti alle arti e mestieri.

Così, dopo esser stati sottratti alla miseria ed alla corruzione, i piccoli abbandonati potranno essere restituiti alla società onesti e laboriosi operai.

E' con questa speranza e con questo nobile e pratico concetto che il benemerito Presidente dell'Asilo Savoia chiude la sua relazione, esprimendo la massima fiducia nella nuova Commissione, alla quale affida i *suoi* figliuoli.

E noi, rendendoci interpreti dei sentimenti della cittadinanza, chiuderemo questi brevi cenni, esprimendo la più viva gratitudine per l'opera intelligente e nobilissima che la Commissione presieduta dal comm. Bartoccini ha dedicato per oltre un decennio al filantropico istituto.

Sports

Caccia al Daino — Mercoledì, 8 gennaio, sarà inaugurata la stagione delle caccie al daino in Bracciano.

A tal'uopo vi sarà un treno speciale che partirà dalla stazione di Trastevere alle ore 10 e tornerà in Roma allo 17 circa.

Di questo treno può profittare chiunque volesse cogliere questa occasione per fare una gita a Bracciano, assistere alla partenza dei cavalieri per la caccia, ammirare l'ameno lago Sabazio e visitare lo storico castello già degli Orsini ed ora degli Odescalchi.

Per l'accesso al castello basta presentarsi per richiedere un biglietto o all'Amministrazione Odescalchi in Roma e a quella in Bracciano.

Ippica — A complemento della notizia telegrafatici ieri, ecco il programma della corsa per il 10° gran premio di 50,000 L. del Trotter italiano che avrà luogo sull'Ippodromo del Trotter stesso a Milano, nella primavera del 1904 (e non in quella dell'anno corrente come fu detto erroneamente):

Vincere tre prove — distanza metri 1800 (due giri della pista).

Al vincitore, L. 24,000 e L. 2000 all'allevatore dello stesso: al secondo L. 12,000; al terzo L. 6000; al quarto L. 3000; al quinto L. 2000; al sesto L. 1000.

Il gran premio (di sole 25,000 lire) venne vinto fin dalla sua fondazione dai seguenti cavalli:

1895 *Caspio* (1' 40") del sig. Magnani (Bologna) — 1896 *Demone* (1' 37" 2[5) dei Fratelli Macorata (Pojana Granfion) — 1897 *Edgardo* (1' 37" 4[5) del sig. Magnani (Bologna) — 1898 *Corsio* (1' 35") del barone Franchetti (Canedole) — 1899 *Dancing* (1' 36" 3[5) id. 1900 *Ernani* (1' 36" 3[5) id. — 1901 *Favora II* (1' 35") id.

Si spera anche in quest'anno nella vittoria di un prodotto del barone Franchetti. **Vipar.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 6 Gennaio 1902 — L'Epifania

Leva il Sole alle ore 7,44 m. — Tramonta alle 4,51 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1[4.
Quarantore. - Dal 6 all'8 a S. Venanzio.

BOLLETTINO METEORICO.

5 Gennaio ore 15.

Europa: pressione massima sul golfo di Guascogna, Biarritz 773; minima sul Baltico, Hernosand 732.

Italia 24 ore: barometro salito sull'Italia inferiore e isole, cinque mm. in Calabria e Sicilia, disceso di uno a due mm. sull'Italia superiore; temperatura diminuita; nebbie e brine sull'alta Italia; venti forti settentrionali al Sud e Sicilia; mare agitato sulle coste sicule.

Stamane: cielo vario in val Padana e Liguria, sereno altrove; venti moderati settentrionali moderati o forti all'estremo Sud e Sicilia, deboli altrove; ancora mare agitato sulle coste Sicule.

Barometro: quasi livellato intorno a 765.

Probabilità: venti moderati intorno a ponente sulle isole, deboli o moderati prevalentemente settentrionali altrove; cielo vario sull'alta Italia, quasi sereno altrove; basso Tirreno alquanto agitato.

Monoverbo.

DNOA

Spiegazione del Passatempo precedente:
Cube - Buco.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Città di Biella - 11 gennaio - Costruzione del palazzo per gli uffizi giudiziari - Pres. L. 90,103.

R. Arsenale Spezia - 24 gennaio - Provvista di cordicelle o minutenze di canapa - Pres. L. 39,792.

Concorso - A tutto il 15 gennaio corrente è aperto il concorso al posto di segretario del Comune di Pereto (Aquila) con lo stipendio annuo di L. 1200 netto da ricchezza mobile, oltre annue L. 100 come segretario della Congregazione di carità e gli incerti della conciliazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12.8 — Minimo 4.0.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette per gli augurî del nuovo Anno il Consiglio dell'Ordine dei Cavalieri di Malta. Il gran Balì principe Ceschi presentò un indirizzo di devozione, al quale rispose, ringraziando il Papa.

Ricevette pure il conte di S. Martino di Montalbo che consegnò al Pontefice una lettera del conte di Caserta, ed i monsignori Simon e Marchi.

— Il Papa ha donato una medaglia d'oro al cav. Enrico Mastracchi, direttore dell'*Unità Cattolica*, per i suoi quaranta anni di giornalismo.

La questione della scuola commerciale. — Roma è veramente la città delle sorprese. Mentre infatti da lunghi anni ha vagheggiato invano l'istituzione di una scuola di commercio, oggi ad un tratto si trova nell'imbarazzo perchè il ministero dell'agricoltura e la Camera di commercio si contrastano ciascuno l'onore e l'onere di tale istituzione.

E' proprio il caso di dire: Troppa grazia Sant'Antonio!

Noi però che poco crediamo alle chiacchiere e solo ci persuadiamo all'evidenza dei fatti, non ci scaldiamo davvero il fegato per questo benefico conflitto. Anzi possiamo confermare che ne siamo lietissimi, perchè una buona volta si cominciano a determinare le responsabilità.

Il ministro Baccelli, alle sollecitazioni della Camera di commercio, ha risposto che tale istituzione è un dovere pel suo ministero. Meglio così, se alle parole risponderanno i fatti e se il nuovo Istituto, come non vogliamo dubitarne, e, come assicurasi, potrà sorgere al più presto e risponderà anzitutto a quei criteri pratici che sono caldeggiati dal ceto commerciale.

Il nuovo regolamento pel personale del Comune. — Un giornale del mattino annunziando che il segretario generale del Comune cav. Lusignoli sta, molto opportunamente, occupandosi della riforma del regolamento pel personale del Comune — riforma da noi stessi più volte reclamata — accenna già alla applicazione di una nuova procedura per gli esami, provocata quasi dalla necessità di evitare per l'avvenire « i giuochetti poco corretti e niente puliti » del passato.

Che il nuovo regolamento debba disciplinare la procedura degli esami, non è soltanto cosa opportuna, ma necessaria, se non altro per risparmiare alle Commissioni esaminatrici le insinuazioni maligne di cui in ogni occasione sono state oggetto da parte dei concorrenti bocciati e che purtroppo con molta leggierezza vengono facilmente raccolte; ma questa ragione di opportunità — che del resto dovrà essere valutata dalla Giunta e dal Consiglio — non autorizza ad affermare che la riforma sia richiesta per evitare i giuochetti del passato, con evidente offesa non solo delle Amministrazioni che ratificarono le conclusioni delle varie Commissioni esaminatrici, ma degli stessi concorrenti approvati, dei quali si pretende con tali affermazioni di mettere in dubbio la capacità ed il valore.

Quando un Consiglio comunale di cui fanno parte uomini rispettabilissimi di ogni partito, approva all'unanimità, come avvenne recentemente, le conclusioni di una Commissione esaminatrice, non si può parlare di giuochetti, perchè entrati una volta nel campo dei giuochi... di prestigio se ne potrebbero vedere anche di quelli — affidati ad abili artisti, compiacenti o caritatevoli — con i quali si può perfino fare apparire per genii incompresi semplici candidati altrettanto incapaci quanto presuntuosi.

E le ultime nomine e promozioni, specialmente quelle per i più alti gradi della burocrazia capitolina, che incontrarono la generale approvazione, dimostrano appunto che non furono provocate da alcun giuochetto più o meno pulito, ma semplicemente dal merito effettivo dei prescelti.

Lasciamo quindi una buona volta le solite frasi fatte, le quali non conducono ad altro che a gettare il discredito sopra una benemerita classe di impiegati troppo spesso a torto bistrattata per poche disgraziate eccezioni; ma che per il suo complesso ha pure diritto di essere stimata e rispettata.

Arrivi e partenze. — Ieri sera sono partiti: il ministro della guerra generale Ponza di San Martino per Genova; il senatore Visconti-Venosta e l'on. Chimirri per Firenze.

Ospiti illustri. — Ieri mattina il sig. Buls, ex-borgomastro di Bruxelles, accompagnato dall'assessore Teso e dall'architetto comm. Gui ha visitato i lavori della Farnesina, rimanendo ammirato per la riproduzione esatta di quell'opera pregiata.

Il sig. Buls espresse al comm. Gui il suo compiacimento per la parte da lui presa nella direzione dei lavori.

Circolo artistico — Le feste dell'Associazione artistica internazionale hanno sempre tenuto uno dei primi posti della capitale per splendore, eleganza e genialità.

Infatti anche la festa di ieri sera per la Befana, organizzata dal direttore E. Ferrari coadiuvato dai segretari Guastalla, Benedetti, Pardo, nuova negli annali del Circolo e che prelude alla serie carnevalesca, richiamò una folla di signore e signorine in splendide ed elegantissime *toilettes*; largamente rappresentati il mondo artistico, l'esercito, la politica; nè mancava il primo magistrato della città.

In mezzo alla grande sala sorgeva un gigantesco Albero di Natale, illuminato da miriadi di lampadine: la tribuna era stata magicamente convertita in una graziosa serra settecentesca, ove la signora Lancelot-Croce e la sig.na Gui ed i signori Rava e Rossetti, in costume Louis XVI, vendevano biglietti per una lotteria, i cui premi consistevano in interessanti doni degli artisti, quadri, piatti, bronzi, ventagli, ecc.

Dal salone si passava come per incanto in una casetta nordica, illuminata da lampade multicolori: in essa la signorina Caselli in un leggiadro costume olandese ed i signori Di Scovolo e Ferretti vendevano biglietti: di là si passava ad una sontuosa casa giapponese in cui una coppia, signorina Amati e sig. Tabacchi, in ricchi costumi, faceva gli onori di casa invitando i curiosi a... comprar biglietti.

Nell'ultima sala una vera sorpresa aspettava il pubblico: una bellissima capanna esquimese, ideata dal pittore Collivadino con le sorelle Roncalli coperte di pelli d'orso, che facevano venire i griccioli.

Verso la mezzanotte cominciarono le danze, fra cui un'interessante danza russa, e si protrassero fino ad ora tardissima.

I guardiani del Verano. — Riceviamo una lettera, che merita di esser presa in considerazione, tanto più che proviene dalla città dei morti. Sono i guardiani e i giardinieri del Campo Santo che scrivono press'a poco quanto segue:

De profundis clamavi.

« Quattro mesi fa furono licenziati sette guardiani e la Giunta con sua deliberazione decise — così almeno venne affermato allora — che i guardiani restanti dovessero fare un maggior servizio ed in compenso sarebbe stata ripartita tra essi l'economia dei sette licenziati.

« Passò un mese, ne passarono due, tre... e noi speravamo che almeno per la ricorrenza dei morti al Campidoglio si sarebbero ricordati anche dei vivi, che vivono tra i poveri morti. Ma purtroppo, passò Natale e Capo d'anno e siamo arrivati alla vigilia della Befana, senza che una notizia confortante sia giunta in questa città del dolore e delle pietose memorie, mentre vi si è ripercossa l'eco di gioia dei 250 impiegati del Municipio ai quali è stato aumentato lo stipendio e migliorata la carriera.

« E' vero che i guardiani e i giardinieri del Campo Verano, abituati a considerare che qui non v'è differenza tra i mortali, poichè tutti diventano uguali dinanzi all'eternità, non vollero mai saperne di *Leghe di resistenza*, nè di lotta di classe, ma non ci sembra che questa possa essere una ragione per essere dimenticati.

« E poichè il *Popolo Romano* ha sempre dimostrato, specialmente nelle cose comunali, il massimo interesse, trattandole con vera imparzialità, così ci rivolgiamo a Lei, sig. Editore, perchè voglia patrocinare la equa domanda del personale del Campo Verano, che si riserva di dimostrarle la più viva riconoscenza... il più tardi possibile ».

Noi non sappiamo se la Giunta, allorchè furono licenziati quei sette trombettieri del giudizio universale, abbia deliberato di migliorare la condizione dei restanti guardiani e giardinieri — ciò che in fondo sarebbe stato razionale: ad ogni modo noi siamo certi che l'on. Sindaco e i suoi collaboratori vorranno prendere in considerazione la cosa, e siamo certi che, trovando legittima la domanda, non mancheranno, in omaggio alla giustizia distributiva, di fare qualche cosa anche per gl'impiegati comunali della città morta.

Pro Infanzia. — Nel salone del *Grand Hotel Quirinale*, gentilmente concesso dal proprietario, sabato prossimo avrà luogo dalle ore 14 alle 18 un grandioso ballo di bambini. Ogni bambino riceverà un regalo. Le danze figurate, dirette dall'egregio maestro Pichetti, saranno gavotte, saltarello, bolle spagnuolo e minuetto.

Seguiranno molte interessanti proiezioni animate.

I biglietti che non costano che 5 lire, e i biglietti di famiglia, valevoli per cinque persone, lire 20, si trovano in vendita alla sede sociale, piazza Borghese, 91, all'Hotel Quirinale e presso le signore patronesse: cont. Bianca Bacci (piazza Farnese, 44), sig.a Amalia Besso (piazza Montecitorio, 121), princ. Arduina Boncompagni (Hotel Continental), princ. Isabella Boncompagni (via Palestro, 37), march. Memè Bourbon del Monte (via Boncompagni, 17), donna Elena Cairoli (via Sistina, 87), cont. Canera di Salasco (via Magenta, 2), cont. Colleoni Bandini (pal. Buonaccorsi al Corso), princ. Colonna di Stigliano (Gianicolo), princ. Doria Pamphily (Corso Umberto I), sig.a Alba di Giura (via Monserrato, 149), march. Emma Guerrieri Gonzaga (via Quattro Font. 147).

March. Costanza Guiccioli (via Torino), sig.a Suzanne Manzi-Fè (via Gaeta, 2-A), march. Flaminia Marignoli (Corso Umberto I), sig.a Bice Marotti-Pedotti (via Boncompagni, 93), sig.a Olimpia Marotti (via Nazionale, 172), sig.a Letizia Maurogonato Pesaro (via Dataria, 22), donna Maria Mazzoleni (via Venti Settembre, 8), march. Adah Monaldi (Corso Umberto I, 262), madame Montgomery Bartlett (Hôtel Royal), sig.a Orlando Piola-Caselli (via Torino, 43), donna Elena Paganini Ruspoli (via Nomentana, 251), sig.a Picardi De Gregorio (Pilotta, 1-A), princip. Pignatelli Strongoli, march. Leonia di Rudinì (via Gaeta, 3), cont. Giulia Sanseverino (Piazza Trevi, pal. Castellani), cont. Scheibler (Viale Castro Pretorio, 3), Miss Maude Schwabe (via San Basilio, 13), cont. Antonia Suardi (Corso Umberto I, 267), march. Lily Spinola Page (Lungo Tevere Mellini, 10), bar. Teixeira y de Mattos (San Venanzio, 3), cont. di Villafalletto (via Panisperna, 207).

Auguriamo, ottimo esito, sì che i nostri bimbi ricchi divertendosi, possano avere la soddisfazione di soccorrere i bimbi meno avvisi dalla fortuna.

L'inaugurazione dell'anno giuridico del Tribunale — Martedì, alle 13, nell'Aula della Corte ordinaria di Assise, il procuratore del Re, cav. Paulucci, leggerà la relazione sull'Amministrazione della giustizia durante lo scorso anno.

Sala Dante. — Il prof. Dino Mantovani ha letto e commentato il canto XVII dell'*Inferno*. Egli ha saputo richiamare a vita quelle scialbe e peccaminose figure di usurai, mostrandone l'opera deleteria per tutto il secolo XIII; spiegando come giustamente il poeta severa e inflessibile giudice, li abbia collocati primi tra i fraudolenti, come principali malfattori della vita civile ed economica del tempo suo (e, anche, del tempo nostro!)

Il pubblico, assai numeroso, ha sempre approvato, e, poi, in fine, ha vivamente applaudito il geniale conferenziere.

Educatorii. — *Educatorio " Regina Elena "* — Oggi, alle ore 15, avrà luogo la festa dell'Albero regalato ai bambini di questo Educatorio da S. M. la Regina Elena insieme ad una quantità di giuocattoli ed altri bellissimi doni.

In tale occasione sarà data agli educandi una straordinaria refezione per la quale molte importanti ditte della città hanno offerto vino, carne, pasta, dolci ecc.

Il proprietario dell'Albergo Germania ha messo a disposizione dell'Educatorio le sue splendide sale nelle quali le benefiche dame del patronato hanno disposto l'Albero, ornandolo in modo sorprendente.

Cospicui personaggi interverranno alla geniale festa della carità.

— *Educatorio Caetani.* — Ieri nell'Educatorio Michelangelo Caetani ha avuto luogo la annunciata festa dell'albero di Natale che era ricco di doni fatti dalle patronesse duchessa Caetani di Sermoneta, principessa del Vivaro, contesse Lovatelli, Sanseverino, Gabrielli-Seiff, la baronessa Saporito, donna Caterina Baccelli, donna Olimpia Marotti, le signore Sereni, Calzone, Zannoni, Ciocci, Hoz-Fratellini, Rosselli-Nathan, Levi, Alatri, Libani, Maraini, Roesler-Franz, Paradisi, Moscatelli, Prola, Todini, Di Capua, Manna, Angelini-Fabretti, Lattes, Ascarelli e Ferracuti.

Intervenne S. E. Alfredo Baccelli sottosegretario al Ministero degli Esteri.

Gli alunni dell'Educatorio cantarono due cori. Ammirato un *a solo* dell'alunna Cossolini che fu istruita dalla signorina De Antonis.

Dopo la distribuzione dei doni dell'albero consistenti in vestitini, scarpe, giuocattoli, dolci e frutta, i duecento bambini circa passarono in una sala, ove era pronta una refezione.

Società ginnastica " Roma ". — La Società ginnastica « Roma » ha istituito un « Corso di ginnastica per anziani (superiori ai 35 anni di età) ».

Tale corso, a somiglianza di quelli che si tengono in tutte le Società della Germania, è di ginnastica conservativa, ossia di quella che, pur non avendo lo scopo di aumentare eccessivamente la forza fisica, serve a conservarla nel grado di robustezza necessario ed a riparare, con esercizi razionali ed adatti all'età, i danni che il lavoro intellettuale, la lunga applicazione a tavolino, la sedentarietà in genere, arrecano all'organismo.

Il corso di ginnastica che ha istituito la « Roma » sarà perciò di grandissima utilità agli impiegati, professori, giornalisti, ecc. Le esercitazioni sono tenute in tre giorni della settimana, nelle prime ore del mattino ed anche di sera, di lunedì, mercoledì e venerdì nella palestra sociale di via Genova 2-A e sono dirette dal maestro Cesare Titi.

Per partecipare al detto corso, basta farsi socio della « Roma ».

Conferenza agraria. — Ieri il comm. Vittorio Nazari, capo di gabinetto al Ministero di Agricoltura, riprese il suo corso di conferenze ai militari, parlando sulla composizione dei terreni e sulla loro lavorazione. Nel maneggio coperto alla caserma degli Allievi Carabinieri intervennero numerosi militari, di ogni reparto ad ascoltare la parola facile del conferenziere. Il comm. Nazari che ha la proprietà di tenere sempre desta l'attenzione dell'uditorio, ha parlato circa un'ora.

Il Comizio per l'allacciamento delle stazioni Trastevere-Termini. — La Commissione del Comizio ha stabilito che esso abbia luogo il giorno 12 corrente alle ore 15 nei locali indicati.

Tra giorni saranno spedite le tessere personali ai signori deputati di Roma e provincia e ai consiglieri comunali e provinciali e a tutti i rappresentanti delle associazioni aderenti.

Sono giunte le adesioni dei municipii di Bolsena e Canepina.

Circolo monarchico universitario. — Ecco il risultato delle elezioni che hanno avuto luogo ieri:

Presidente: Cruciani-Alibrandi F.; vice-presidente: Avogadro di Quinto C.

Consiglieri: Agalati, [illegible] D'Urso, Valle, Cavazza, Menecci, Fonseca, De Cesare.

« La Romanina ». — Ieri sera la Società cattolica « La Romanina » festeggiò la Befana con la distribuzione di vestiti, giuocattoli e dolci ai bambini poveri. La festa riuscì splendida e se ne sta preparando un'altra per domenica prossima.

L'estrazione della tombola. — Nel pomeriggio di ieri dalla terrazza sinistra del teatro Adriano, gentilmente concessa dal proprietario, venne estratta la tombola di L. 3000 a beneficio dell'ospedale oftalmico della provincia di Roma.

Rappresentavano il prefetto l'avv. Pasquale Talarico, il sindaco il sig. Ruggero Battistoni, la Direzione del lotto il ragioniere Masetti e l'ospedale oftalmico il cav. Augusto Ristori.

Il sorteggio dei numeri cominciò alle 16; la bambina Itala Vecchio, di 10 anni, estraeva i numeri.

Furono estratti i numeri 5-57-76-19-80 e con questo numero vinse la quaterna di 200 lire il commesso Francesco Feront, abitante in via del Grottino, 47.

Continuata l'estrazione uscirono 63-7-22-88-24-8-68-56 e vinsero la cinquina di lire 300 le sarte sorelle Elvira, Virginia, Gabriella e Annunziata Travaglini, abitanti in via dei Serpenti 32.

Uscirono ancora i numeri 15 — 81 — 64 — 16 — 30 — 45 — 67 — 18 — 12 — 27 — 65 — 89 — 42 — 29 — 77 — 43 — 69 — 60 — 79 — 52 — 10 — 32 e con questo vinse la 1ª tombola di lire 2000 il bambino Alberto Scarpellini, di 11 anni, figlio del cav. Attilio, consigliere provinciale del mandamento di Subiaco e vice presidente della Camera di Commercio di Roma.

Estratto il numero 83 vinse la 2ª tombola di lire 500 Paolo Santini, taglialegna, abitante in via dei Latini.

Le vincite vennero pagate subito sul palco dell'estrazione.

La vasta piazza Cavour era gremita di popolo. La banda del 94° fanteria eseguì uno scelto programma musicale.

Furono vendute 22,000 cartelle.

— *Un incidente:* Appena incominciata l'estrazione una vecchia di 70 anni, Clotilde Marchi, abitante in via Firenze, per la stretta della numerosa folla, svenne. Fu trasportata dentro il teatro Adriano dove le furono apprestate le necessarie cure.

La baraonda. — E' passata. Le orecchie dei romani hanno oramai sostenuta la terribile prova. I timpani sono al posto e parecchi assai malconci! I gravi oricalchi che risuonarono la notte scorsa per le vie di Roma giacciono a quest'ora abbandonati ed infranti!

Durante la sera e la notte l'animazione è stata vivissima in tutta Roma.

Molta folla specialmente al Circo Agonale intorno alle baracche dei venditori di giuocattoli.

La bella serata favorì il movimento e in tutti i negozi si fecero ottimi affari.

— Non c'è baccanale senza le immancabili coltellate. Anche stanotte in piazza Navona i commessi Romolo e Alberto Bazzaffi, ventiquattrenni, abitanti in via Coronari 139, redarguendo parecchi sconosciuti che volevano togliere la tromba ad una ragazzina che era con loro e perchè si permettevano anche di usare atti sconvenienti, vennero ambedue feriti di coltello, il primo alla scapola destra e l'altro alla schiena.

A S. Giacomo furono giudicati guaribili in 10 giorni, con riserva ciascuno.

— Certo Cesare Curti di 30 anni, romano, mentre si trovava nella stessa piazza con la propria famiglia, venne ferito di coltello da uno sconosciuto all'avambraccio destro.

A S. Spirito lo giudicarono guaribile in 8 giorni, con riserva.

— L'impiegato Umberto Villa di 18 anni, venne ferito alla fronte, anche in piazza Navona, da un colpo di trombone.

Guarirà in 7 giorni.

— In piazza Navona le guardie di città hanno eseguito 13 arresti: uno per porto d'arma insidiosa, due per ferimento e dieci per misure di pubblica sicurezza.

Nella pubblica sicurezza. — Il delegato Antonio Abate è stato destinato all'ufficio di pubblica sicurezza di Albano.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 29 dicembre pp. al 4 corrente:

Un portamonete contenente L. 1 e c. 39 - una chiave inglese - una polizza del Monte di Pietà - un carrettino a mano - un libro di devozione (Esaurito) - Varii stampati dei comuni Agosta e Cervara - un ombrello - una chiave - un portasigarette - una catenina di metallo giallo - un fazzolettino bianco - lire 10.

Una detonazione a Montecitorio. — Ieri alle 10 1|2 mentre il capo meccanico elettricista distribuiva la corrente elettrica per far agire i motori della tipografia, s'incendiò improvvisamente il *distributore* producendo una fortissima detonazione.

Accorsero immediatamente i vigili del prossimo posto di guardia, agenti e funzionari credendo che fosse accaduta qualche disgrazia.

Fortunatamente il capo elettricista era rimasto incolume.

Fu telefonato subito all'officina generale di elettricità a Porta Pia per far togliere la corrente.

Sembra che lo scoppio sia avvenuto per un contatto fra i fili conduttori.

I danni sono insignificanti.

Odol protegge dal mal di denti!

Liquori e Creme sopraffini. - Specialità della Distilleria Eredi Vannisanti Via Poli 50 a 52.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zawerthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Misteriosa morte di una bambina. — Circa due mesi fa i coniugi Fiorentini, abitanti in via degli Schiavoni N. 9, avevano consegnato alla balia Grazia Rotondi, dimorante in Veroli, una bambina a nome Teresina.

Ieri sera la bambina ebbe una forte emorragia di sangue dal naso e il medico di Veroli consigliò la Rotondi a portarla immediatamente all'ospedale di Roma. Così fece, e ieri mattina alle 8 si presentò, con i genitori della Teresina, all'ospedale di S. Giacomo, dove i medici, allarmati, non pronunciarono il giudizio. Un'ora dopo la bambina moriva.

Per le scale. — Per le scale della sua abitazione al vicolo delle Fogne N. 35, certa Innocenti Paolina, d'anni 44, romana, cadde fratturandosi la gamba destra.

Ne avrà per circa 30 giorni.

Rapina. — La notte scorsa in piazza del Pianto il pescivendolo Alfredo Margheriti, d'anni 19, da Roma, si accompagnò col commesso Giacomo Secresi. Ad un certo punto il pescivendolo strappò l'orologio con la catena d'argento al compagno Secresi, dandosi poscia alla fuga.

Ieri mattina dagli agenti di P. S. di Trastevere venne rintracciato ed arrestato il Margheriti, il quale, messo a confronto col derubato, confessò il reato.

Povero bambino! — Ieri il bambino Alvaro Calcagni, di 1 anno, cadde, nella sua abitazione al Corso d'Italia 16, presso una pentola d'acqua bollente, che gli si rovesciò sulla faccia producendogli gravi ustioni.

A S. Antonio i medici lo giudicarono guaribile in 40 giorni con riserva.

Piccoli incendi — Ieri, circa le ore 19, in via San Luigi dei Francesi n. 3, in casa di Cavalieri Silvani Loreni, una candela accesa incendiò una tenda, vicino alla quale inavvedutamente era stata lasciata. Il fuoco si propagò alla tela del soffitto e ad altri mobili della stanza.

Accorsero i vigili di piazza Firenze e di via Genova e spensero l'incendio, il cui danno non supera le cinquecento lire.

— Alle ore 23 1|2 un altro incendio simile avvenne in via Nazionale n. 243, nella casa del comm. Sabatini. Un pezzo di sigaro acceso incendiò il tappeto della stanza. Ben presto il fuoco, salito per la tenda della finestra, si propagò alla tela del soffitto ed ai mobili, ma fu subito spento dai vigili accorsi da via Genova. Il danno si fa ascendere a circa 400 lire.

Donne cannibali. — Il sarto Rodolfo Simonacci, di 24 anni, recandosi ieri sera a trovare suo padre in via degli Ernici, 38, incontrò per le scale due donne che litigavano.

Intromessosi per dividerle si ebbe da una di esse un tremendo morso alla mano destra.

Il Simonacci fu condotto a S. Antonio dove venne giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Ciclista manesco. — Ieri, al Corso d'Italia, lo scalpellino Gioacchino Circi, di anni 26, venne percosso con una trombetta dal ciclista Orazio Pennini, di 18 anni, perchè venuto a questione con esso lo aveva schiaffeggiato.

Il Circi riportò una contusione al naso, con lussazione della cartilagine.

Ne avrà per 20 giorni di cura.

Ferimento in via Marmorata — La decorsa notte, in via Marmorata, certo Antonio Volpetta, di 32 anni, e l'ortolano Pietro De Angelis, di 36 anni, vennero a questione per futili motivi.

Il De Angelis menò un colpo di coltello alla guancia destra dell'avversario [illegible] quindi fuggì.

Il ferito, trasportato alla [illegible] fu giudicato guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

Borsaiuoli accoltellatori — Ieri sera, in piazza della Scala, la guardia municipale Giuseppe Di Leva volendo arrestare tre giovinastri che tentavano borseggiare un signore venne da uno di essi, il manovale Pietro Jenchi, ferita di coltello al braccio sinistro.

La guardia municipale, quantunque ferita, rincorse il borsaiuolo feritore e l'arrestò.

Alla Consolazione il Di Leva venne dichiarato guaribile in 10 giorni, con riserva.

Un bravo agente — Questa notte la guardia scelta di P. S., Carlo Ferraris, passando per via Borgo Vecchio, vide dalla casa segnata col N. 100, quattro individui che trasportavano della biancheria. Alla vista dell'agente tre di quegli sconosciuti si diedero alla fuga per opposte direzioni; il quarto, certo Negri Ferdinando, d'anni 42, invece affrontò la guardia impegnando con essa una colluttazione. Però il bravo agente non si perdè di coraggio, e atterrato il Negri, lo trascinò a viva forza al Commissariato di Borgo.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Programma che svolgerà la banda comunale oggi dalle ore 15 1|4 alle 16 3|4.

1. Mercadante - Marcia trionfale.
2. Doppler - Ilka - Ouverture.
3. German - Ballabili nell'opera Enrico VIII.
4. Puccini - La Bohême - Fantasia.
5. Massenet - Il Re di Labore - Sinfonia.

Monte di Pietà.

Martedì, 7 gennaio 1902 - *La 4ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 11 Giugno 1901 fino alla polizza n. **147080.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 7 Giugno 1901 fino alla polizza n. **143500.**

La 3ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento si vende Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 Giugno 1901 fino alla polizza n. **146780.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo n. 40, dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 6 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — La rappresentazione diurna di ieri con *I Maestri Cantori* fu tutto un successo per l'opera magistrale eseguita poi alla perfezione come sin dalla prima sera il pubblico tutto potè constatare ed ammirare.

Applausi e replicati i soliti pezzi: gli artisti insieme al m. Vitale furono chiamati più volte alla ribalta.

Questa sera penultima rappresentazione della *Favorita* col celebre tenore Alessandro Bonci.

Detto ciò non rimane altro: si accorra a questa *Favorita* che ha il gran merito di una esecuzione inaccepibile e del concorso invidiabile del Bonci.

Valle. — Una vera folla ed una festa grandissima di allegria iersera. Inutile rilevare che Ermete Novelli fu straordinario per la sua meravigliosa comicità: gli spettatori unanimi gli fecero un'imponente dimostrazione.

Stasera a richiesta l'applaudito lavoro del Liberati: *Alla Capitale!*

Adriano. — In entrambi gli spettacoli l'*Italian puppets High-Life Theatre* produsse eccellente impressione; assai lodata la ricchezza e lo sfarzo dei costumi.

Applausi e parecchi numeri replicati.

Oggi dalle 10 al tocco il pubblico avrà libero ingresso all'Esposizione. Alle 17 ed alle 21 spettacoli dei fantocci meravigliosi.

Domani pure due spettacoli in occasione del genetliaco di S. M. la Regina.

Nazionale. — Si ripete oggi in ambedue le rappresentazioni la geniale operetta *I Saltimbanchi* così bene eseguita dalla brava compagnia.

Quirino. — Due rappresentazioni del *Viaggio di nozze al polo Nord*.

Manzoni. — In ambedue le rappresentazioni si darà la brillante *pochade Camere mobigliate*.

Olympia. — L'affascinante Titcomb passa da successo in successo e seguita a far furore.

Oggi in entrambi gli spettacoli programmi straordinarii.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Favorita*, ore 21.
Valle — *Alla Capitale* - ore 21.
Adriano — Italian Puppets, ore 17 e 21.
Nazionale. — *I saltimbanchi* - ore 17 e 21.
Quirino — *Un viaggio al Polo Nord*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Camere mobiliate*, ore 17 e 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

AFFANNO

Ringraziare il proprio benefattore è un sacro dovere del beneficato. Da quattro anni io soffrivo di catarro bronchiale cronico con **Affanno o Asma** ribelle ad ogni sorte di medicine. Per consiglio di amici ricorsi al **Liquore antiasmatico** del signor **Carlo Arnaldi** in **Milano** (Foro Bonaparte, 35) e ne ebbi risultati così sorprendenti che ancora ne sono meravigliato: **esso fu l'unico rimedio che mi ha guarito.** Ed ora con questo attestato da pubblicarsi sui giornali ringrazio vivamente il signor Arnaldi che seppe trovare così portentosi rimedi, augurandogli che venga coronato d'onore pari al suo merito.

CARELLI GIUSEPPE
(Alessandria) **Castello d'Annone.**

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre D.r S. LAURA Professore della R. Università di Torino scrive: « IL FERRO CHINA BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colsa 4 e 5.

OSSIGENO PURISSIMO

della ditta Garuti e Pompili di Tivoli deposito e rappresentanza per Roma e Provincia **E. Serafini** Farmacia Piazza Madama.

Dott. Angelucci Fausto **Massaggio Manuale** secondo i corsi dell'Hôtel *Dieu* di Parigi, per la stipsi e per i catarri cronici dell'intestino. P. Madama 10. Telef. 1741.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 53 D - Roma

Ultime Notizie

Ieri i ministri presenti in Roma si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

S. M. si intrattenne a parlare con l'on. Zanardelli.

Guglielmo II e l'Accademia di S. Luca.

Avendo il Pres. dell'Accademia di S. Luca partecipato all'ambasciatore di Germania in Roma la nomina, deliberata in solenne assemblea, dell'imperatore Guglielmo II a socio onorario dell'Istituto, l'Imperatore ha inviato direttamente al Pres. dell'Accademia stessa un dispaccio, al quale il comm. Gui ha risposto immediatamente.

Ecco il testo dei due telegrammi:

Al signor Gui
Presidente della R. Accademia di S. Luca.
Roma.

Mi è stato presentato il suo telegramma del 22 scorso mese indirizzato al mio ambasciatore.

Io mi compiaccio di aver comuni coll'Accademia di San Luca, l'asilo venerando, per l'età secolare ma sempre giovane, dell'arte — e di cui vado lieto di essere socio onorario — gli stessi ideali artistici.

Guglielmo II I. R.

Al Cancelliere dell'Impero - Berlino.
Da presentarsi benevolmente a S. M.

Le elevate parole di Vostra Maestà Imperiale e Reale, mi hanno profondamente commosso. Mentre mi sollecito a comunicarle ai miei colleghi, che ne andranno lietissimi, sento sin d'ora il dovere di esprimere alla M. V. i più vivi e cordiali ringraziamenti, per l'incoraggiamento espresso alla Società, che ho l'onore di presiedere, a continuare nella lotta pel trionfo dell'arte.

Sotto i vessilli di Vittorio Emanuele III e di Guglielmo II, che col nome e colle gesta onorano questa secolare accademia, invio ad Entrambi un triplice Evviva!

Il Presid. dell'Accademia di S. Luca
architetto Enrico Gui.

Elezioni a Bari.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Bari. 5, ore 12 — Il Comitato liberale progressista ha inviato al pres. del Consiglio dei Ministri il dispaccio seguente:

« Un Comizio di elettori di parte progressista, sorpreso e dolente, denuncia le intimidazioni, le pressioni e le violenze perpetrate dagli agenti del Governo e dal R. Commissario; protesta vivamente contro gli attentati alla sincerità ed alla libertà delle elezioni indette per domenica 12 corr., e si affida alla sua provata fede liberale, affinchè cessi il lamentato scempio dei diritti garentiti dalla legge e si assicuri la libera manifestazione della coscienza popolare ».

Qui non si tratta di elementi gratuitamente detti, reazionari, ma è il partito progressista barese, che insorge contro il Ministero dell'Interno. Vedremo che ne pensi l'on. Zanardelli.

Ministero Interno.

Ieri il Sottosegretario di Stato on. Ronchetti ricevette il prefetto di Sassari cav. Lugaresi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ferrari di Epaminonda cav. Michele, segretario al Ministero, è nominato provveditore agli studi.

Brazzola Floriano confermato direttore del gabinetto di patologia penale a Bologna.

Racioppi dott. Francesco, libero docente, è nominato ordinario di diritto costituzionale a Cagliari.

Baldacci Antonio è autorizzato a trasferire dall'Università di Bologna a quella di Napoli la libera docenza di geografia.

Pea dottor Augusto, id. dall'Accademia di Milano all'Istituto di studi superiori di Firenze la libera docenza, con effetti legali di lingua e letteratura tedesca.

Il Ministero della P. I. ha diretto ai prefetti la seguente circolare:

Il progetto di legge, già approvato dal Parlamento, per l'acquisto della Galleria Borghese, dà facoltà al Governo, fermo rimanendo il dazio doganale dell'1 per cento, di riscuotere per gli oggetti d'antichità e d'arte destinati all'estero, *esclusi quelli di artisti viventi*, una tassa del 5 per cento, il cui provento deve essere investito nelle quote di pagamento per l'acquisto della Galleria predetta.

E siccome la legge è andata in vigore ieri, ho disposto che la valutazione degli oggetti d'arte soggetti a tassa (cioè d'arte antica e d'arte moderna *d'autori non viventi*), sulla quale valutazione la tassa verrà appunto computata e riscossa dai ricevitori delle dogane marittime e di confine, sia fatta *esclusivamente* dagli uffici di esportazione d'oggetti d'arte e d'antichità governativi.

Gli uffici non governativi, i quali finora furono autorizzati a rilasciare le licenze di esportazione per l'arte moderna, restringeranno, per ora, la loro azione al rilascio soltanto delle licenze per le opere *d'artisti viventi*, non essendo esse gravate di tassa. Queste disposizioni non riguardano le provincie dell'ex-Stato pontificio, le quali, secondo quanto dispone la legge, continueranno ad essere governate, in materia d'esportazione artistica, dal sovrano editto 7 aprile 1820, e dalle altre leggi speciali tuttora vigenti.

Per l'Istituto di belle arti a Napoli.

Con R. decreto di ieri, il prof. comm. Enrico Gui, presidente della R. Accademia di S. Luca, è stato nominato R. Commissario pel riordinamento dell'Istituto di belle arti di Napoli, già diretto dal compianto e illustre prof. Morelli.

Il comm. Gui partirà quest'oggi per compiere l'onorevole incarico.

Ministero Grazia e Giustizia.

Ieri si riunì la Commissione che studia le riforme da introdursi nella legislazione dei contratti agrari e di lavoro ed esaminò la relazione dell'on. Chimirri.

Ministero Poste e Telegrafi.

(S) **Milano.** 5 — Alle ore 23 è arrivato l'on. ministro Galimberti, ricevuto alla stazione dalle autorità.

L'on. Ministro è sceso all'Albergo Milano.

Ministero Lavori Pubblici.

Il 14 corrente si aprirà all'esercizio l'ultimo tronco della ferrovia Salerno-Mercato S. Severino.

Ministero Finanze.

Con decreto in data di ieri S. M. il Re, su proposta del ministro delle finanze, ha nominato Grande Ufficiale della Corona d'Italia il comm. Giovanni Solinas-Cassu, direttore generale del Demanio, che collaborò in modo speciale ai progetti finanziari, di recente approvati dalla Camera.

A parte il diverso modo di apprezzare taluni di quei provvedimenti, ci rallegriamo sinceramente col distinto e valente funzionario.

E' in corso un decreto ministeriale col quale si stabiliscono le norme e le condizioni per la esecuzione della legge 30 giugno 1901 n. 280 che esenta da cauzione doganale l'importazione temporanea di velocipedi usati dai soci di Società ciclistiche estere le quali si rendano garanti del ritorno dei velocipedi all'estero.

Ministero Marina.

Il capotecnico principale di 3.a cl. delle Direzioni di artiglieria ed arm.ti Malato Raffaele è stato collocato a riposo.

L'ufficiale di scrittura di 1.a cl. Travaglini Vittorio è stato nominato ufficiale d'ordine di 3.a cl. nell'Amm. centrale delle finanze.

Informazioni Estere

La situazione in Bulgaria.

(S) **Sofia.** 5. — La Sobranje ha respinto, con voti 69 contro 67, l'esercizio provvisorio di due mesi, chiesto dal governo.

In seguito a questo voto, la Sobranje è stata sciolta con un *ukase* del Principe.

SPAGNA

Madrid. 5 — Dispacci da Barcellona, ammessi alla trasmissione da rigorosa censura, annunziano che furono eseguite perquisizioni domiciliari e vennero operati numerosi arresti.

Si attende la soppressione dei giornali anarchici.

La polizia impedì qualsiasi *meeting* di operai. La tranquillità pubblica è stata ristabilita.

(S) **Barcellona.** 5. — Furono deferiti al Tribunale militare 49 individui arrestati ieri sotto l'imputazione di aggressione contro l'esercito.

Cospirazioni anarchiche.

(S) **Madrid.** 5. — La gendarmeria ha scoperto a Xeres, Algar ed Arcos (provincia di Cadice) cospirazioni anarchiche.

Vennero sequestrati importanti documenti che provano l'intenzione degli anarchici d'incendiare alcune proprietà.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI
FUORI DAZIO
dal dì 29 dicembre al 4 gennaio.

ARTICOLI	Unità	Minime	Massime
Buoi e vacche naz. da stalla	Q.	105 —	125 —
Buoi e vacche da erba	»	103 —	110 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	130 —	150 —
Vitelli di campagna	»	120 —	140 —
Suini della provincia romana	»	90	114 —
Suini pelatelli	»	111 —	117 —
Suini bianchi di Napoli	»	120 —	130 —
Abbacchi di tutta stagione	»	70 —	70 —
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	S. V.	S. V.
» » » 2.a	»	24 60	24 60
Grano (stazioni diverse) 1. qual.	»	S. V.	S. V.
» 2. qual.	»	— —	— —
Granone Provincia Romana 1. q.	»	17 50	18 —
» » 2. q.	»	16 —	16 50
Avena nostrale nuova 1. q.	»	21 25	21 50
Avena » » 2 q.	»	20 75	21 —
Patate di Rieti	»	7 50	7 50
» di Avezzano	»	6 —	6 —
» di Viterbo	»	7 50	8 —
» nostrali nuove grosse	»	6 —	6 —
Mandorle dolci di Aquila	»	100	105 —
Mandorle delle Puglie	»	100	135 —
Mandorle dolci di Norcia	»	110	115 —
Noci di Sorrento 1. q.	»	75	80 —
» 2. q.	»	55	60 —
Fichi secchi mondi	»	75 —	80 —
» comuni	»	50 —	55 —
Fichi secchi degli Abruzzi 1. q.	»	30 —	33 —
Fichi secchi id. 2. q.	»	15 —	18 —
Miele depurato	»	75 —	80 —
Miele grezzo	»	55 —	60 —
Aranci di più scelta	mille	17 50	20 —
Limoni di più scelta	mille	22 —	22 50
Mandarini	mille	24 —	24 —
Cedri	Quint.	— —	— —
Formaggio a marzolina di bufala	quint.	138	159 —
Formaggio pecorino vecchio	Q.	194	200 —
Formaggio » nuovo salato	»	—	— —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	»	250	260
Formaggio » » 2. q.	»	230 —	240
Formaggio » » 3. q.	»	200 —	225 —
Formaggio Sbrinz	»	240	240 —
Formaggio Gruyer	»	250	250 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»	140	150 —
» erborizzato	»	150	160 —
Formaggio Olanda fioro piatto	»	225 —	280 —
» » tondo	»	210 —	230 —
» di Viterbo	»	210 -	210 —
Formaggio Fontina Aosta	»	193 —	195 —
Uova in partita dazio compreso	mille	92 —	97 —
Uova da scarto piccole	»	83 50	88 [illegible]
Acciughe di Sicilia nuove	Barile K. 90	106 —	101
Acciughe di Sicilia »	» K. 60	70 —	70
Acciughe di Anzio stipa gr.	Barile K. 80	110 —	110 —
» d'Anzio »	Bar. K. 65	78 —	75 —
Acciughe d'Africa	Bar. Kil. 80	105 —	105 —
Acciughe »	» 60	75 —	75 —
Tonno in olio scatole di Barberia v.	Quint.	185 —	195 —
Tonno in scat. di Calabria, marca MB	»	170 —	170 —
Tonno in scatole di Sardegna	»	180 —	180 —
Tonno in olio scatole di Sicilia	»	180 —	180 —
Tonno in olio in scatole di Spagna	»	165 —	155 —
Tonno in olio in scatole d'Africa	»	165 —	165 —

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCI

PLATTI LUIGI, gerente.

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. Del Valle de Paz.**

XVIII.

« Essendo morto il signor Burguet due giorni dopo, ho l'onore di trasmetterle questo testamento col quale il defunto lega la sua fortuna, che si eleva a 400,000 lire a sua figlia Marcella.

E siccome non ha raggiunto l'età maggiore, voglia prevenire nel tempo stesso la signora Enrichetta Lebaire sua madre, sposa divorziata del testatore, e accordarsi con lei per tutte quelle necessarie disposizioni affinchè la legataria possa entrare, nei limiti autorizzati dalla legge, in possesso del legato.

« Voglia ecc. »

Alla lettera erano uniti una copia del testamento ed un altro foglio, su cui erano scritte due righe dalla mano di un moribondo:

« Possa la mia Marcella perdonare la mia condotta giacchè le lascio la mia richezza!

A. Burguet ».

— Avrebbe dovuto lasciarle anche il ricordo di un padre stimato e rispettato, disse Massimo.

Gli occhi della signora de Vauxchamp si riempirono di lacrime.

— Chiedo scusa, signora riprese il barone, di averla rattristata...

— No, signor Massimo, non è per quello, che ha detto... D'altronde, so troppo bene, che non si può stimar diversamente colui di cui parliamo.

« Questo danaro che oggi egli lascia a Marcella son sicura che lo ha preso a me, d'accordo col suo complice Leborgne... Sì, è un ladro, un birbante, tutto ciò che si vuole; ma è stato mio marito, ed è il padre di mia figlia, e, ad onta del male, che mi fa, ho compassione di un disgraziato, morto in paese straniero, senza che una mano amica gli abbia chiuso gli occhi.

Tutti tacquero impressionati.

Dopo un momento la signora de Vauxchamp prosegui, cercando un pensiero consolante:

— Almeno mia figlia, la cara Marcella sarà felice...

— Tutti, signora saranno felici, continuò l'abate Desnoyers. Certo non ci è permesso nè desiderare, nè approvare la morte di nessuno. Ma Dio fa bene quel che fa.

« Questo avvenimento era l'unico che potesse dar la pace al suo focolare, e che le permettesse di esser unita al signor de Vauxchamp cristianamente come lo è col cuore.

La signora strinse con riconoscenza le mani del curato mentre il suo sguardo intenerito si fissava su Roberto, quasi volesse dire:

« Grazie, grazie le mille volte, amico mio di tutta la tua devozione.

« Adesso la prova è finita, e non avrai più vergogna di me. »

Poi cercando sorridere, si rivolse a Massimo:

— Anche lei, signor de Mérandal, mi dia la mano... Così, adesso vuole che le dica la buona ventura?

— E' inutile, signora, so già quello che potrebbe dirmi. »

— Toh! guarda che presuntuoso!... E che cosa sa?

— Io penso che ella mi crede capace di chiederle, fra qualche settimana la mano della signorina Marcella.

Enrichetta arrossì impercettibilmente.

— E perchè no?... Non sarebbe la prima volta disse con malizia.

« Ebbene, io le dichiaro che sarei proprio capace di accordargliela.

« E la sua franchezza non sarebbe quella che mi farebbe cambiar idea.

Il barone fece un inchino.

— La sua benevolenza mi confonde, signora, e mi lascia più mortificato inquantocchè la viltà di cui detti prova l'anno scorso dopo i funesti avvenimenti, non mi autorizzava a sperare l'accoglienza gentile che ella mi ha sempre fatto... Ma mi è proibito di pensare ormai alla signorina Marcella.

— E perchè?

— L'ho già detto: la mia inqualificabile condotta dopo la disgrazia l'aveva colpita.

Enrichetta sorrise e vedendo che suo marito e l'abate parevano assorti in altri discorsi, riprese sottovoce:

— Signor Massimo, or ora le facevo i miei complimenti per essere stato così franco.

« Adesso ella non lo è più. Dopo tutto ella ama abbastanza Marcella per sposarla, e sa benissimo di piacere a lei.

« Eccola ricca. Credo che se l'osasse ella riprenderebbe volentieri la sua corte interrotta, un po' bruscamente bisogna confessarlo... Ma l'amor proprio glielo impedisce...

— Mi pare...

— Non le pare proprio nulla, se non che, essendosi l'amico suo condotto nobilmente, nelle analoghe circostanze, ella si sente avvilito di non aver fatto altrettanto. Via un po' di sincerità.

— Mio Dio, signora...

— Ma caro signore non è detto che pur non essendo un eroe, non si possa essere un buon marito.

« Tutti non hanno il coraggio di sposare una donna divorziata e vecchia, per la semplice ragione che il fato avverso l'ha ridotta alla miseria. Ella non ha creduto dar seguito ai suoi progetti d'unione con mia figlia, quando ha visto che non aveva più nulla; e questo si spiega, perchè non si mette la pentola al fuoco col solo sentimento, fosse anche ardente come il suo... Ma allorchè queste condizioni mutano il volersi ostinare per orgoglio in una risoluzione presa per egoismo, significa spingere tropp'oltre gli scrupoli.

— Non dico che... Peraltro... D'altronde mia madre...

— La sua signora madre aveva dato il suo consenso; almeno così m'ha detto.

« Ella lo accorderà di nuovo se tuttavia lo aveva ritirato.

— La signora trova risposta a tutto, disse Massimo.

« Soltanto dimentica una cosa, ed è quella di occuparsi della principale interessata per sapere quali siano le sue disposizioni.

— Le disposizioni di Marcella sono eccellenti... in ciò che la concerne...

— Non vorrei contraddirla, ma mi permettera di dubitarn.

— In ogni caso, non costa nulla ad accertarsene.

— Mi vi autorizza? disse Massimo.

— Con tutto il cuore; i miei voti lo accompagnano

— Proverò. Ma per sperare che il successo...

— Perbacco! caro mio, sei molto difficile a lasciarti convincere! interruppe de Vauxchamp avvicinandosi. E' mezz'ora che ti stai dibattendo come un demonio nell'acquasantantiera.

« Francamente per un individuo dalla tua tempera, è sorprendente; hai dunque dimenticato che « ciò che la donna vuole »...

— Mio caro, la situazione del diavolo nel caso di cui tu parli, mi pare invidiabile di fronte alla mia... Ho già cognizione della mia inferiorità. Ti prego di non insultare il pericolo d'un disgraziato che già si trova sul punto di sommergere...

— *Indietro!*... disse l'abate sorridendo. Eh! eh! signor de Mérandal è una sommersione di cui molti desidererebbero l'eguale. Io lo chiamerei piuttosto un bagno nel... Pattolo.

. . . .

— La signora contessa è servita! annunciò con gravità il cameriere.

Ed appoggiata con grazia al braccio di Massimo la signora de Vauxchamp gli mormorò sottovoce all'orecchio:

— ... Ma mi promette di farla felice la mia Marcella?! Altrimenti guai a lei!...

FINE.

MERCOLEDI', 8, il nuovo romanzo CATRIONA di R. L. Stevenson.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 3 - di 75 L. 4 - di 100 L. 5 - C ... in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 8).
Id.: Biblioteca dalle 9-13.
CUPOLA S. PIETRO dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8)
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 16. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Gallerie: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.
— CORSINI v. Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito, via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO, via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10: dalle 9 alle 15
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Aufgebot.

Es wird zur allgemeinen Kenntniss gebracht, dass:

1) der Verlagsbuchhändler Franz Maria Paschalis **Scherer** wohnhaft in Würzburg.

Sohn des königl Regierungsraths Wilhelm Scherer und seiner Ehefrau Iacobine geb. Pustet, bede vertorben, zuletzt wohnhaft in Bayreuth.

2) die Eva Therese Louise **Rübsam** ohne Beruf, wohnhaft in Frankfurt au Main.

Tochter des Rentners Damian Rübsam, wohnhaft dahier und seiner verstorbenen Ehefrau Margarita Barbara geb. Stein, zuletzt wohnhaft in Fulda.

die Ehe mit einander ein gehen wollen.

Die Bekanntmachung des Aufgebots hat in den Gemeinden Frankfurt an Main, Würzburg und Rom zu geschehen.

Frankfurt a/M am 2 Jannar 1902.

Der Standesbeamte f. Siebert

ETUDIANT CHERCHE CHAMBRE

et pleine pension dans famille italienne distinguée pour deux mois, [illegible] tendre et parler l'italien. Offres rigouseux aussitôt que possible. Adresse à B. Meyne a Sopron. (Hongrie).

Vere Pillole Antigottose

del dott. Hope di Londra.

Riconosciute finora l'unico rimedio per combattere il terribile male della **Gotta** e del reumatismo; prova ne sono i molteplici documenti sulla loro efficacia come ancora su quella dello **Antholeon**, che si spediscono gratuitamente a chi ne fa richiesta.

Le **Pillole antigottose** si vendono unicamente in Napoli, a L. **5.10** nella **Farmacia KERNOT**. Si spediscono per posta contro Vaglia 5,60 e l'Antholeon a L. 4, Spedito per pacco postale L. 5. — Una scatola di pillole ed una boccia di Antholeon contro Vaglia di L. 10.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

Direzione Gen: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per ***Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres***, (servizio combinato colla Società ***La Veloce***) partenze da *Genova* ogni mercoledì.

Per ***New-York:*** (servizio combinato colla Società ***La Veloce***) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Per ***Rio Janeiro*** e ***Santos:*** partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Per ***Aden*** e ***Bombay,*** coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong:* da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per ***Massaua:*** da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 11, da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per ***Alessandria d'Egitto:*** da *Venezia* al 12 e al 27 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 13 e al 28 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per ***Malta*** e ***Tripoli*** (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Canea*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per ***Pireo, Costantinopoli*** e ***Odessa:*** da *Venezia* ogni Sabato alle [illegible] ogni Martedì alle [illegible] ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per ***Corfù*** e ***Patrasso:*** da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23,30.

Per ***Tunisi:*** da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Lunedì alle 18; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Per gli ***Scali della Siria:*** da *Genova* ogni quattro Sabati alle [illegible], da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle [illegible], da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 15; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze giornaliere da ***Napoli*** per ***Palermo*** alle 18, da ***Civitavecchia*** per ***Golfo Aranci*** alle 17 ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all'Ufficio della Società via Mercede N. 42.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suonerie	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanch*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	lisci . . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7/10 . . . . L. 3.80
» 7 » 2.80	filettati oro » 0.50	» 16 » 1 80	4 » » 15.50	8/10 . . . . » 3.60
» 8 » 3.20	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.20	6 » » 21.—	9/10 . . . . » 3.30
» 9 » 3.75	» . . . . . » 0.30	» 21 » 2.75	8 » » 25.75	*Cordoni di seta*
» 10 » 4.75	Pere . . . » 0.45	secchelle » 2.80	10 » » 28.50	al metro . . L. 0 20
» 12 » 6.—			12 » » 32 —	

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) occuperebbesi esazione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente. Scrivere R. A. Amministrazione "Popolo Romano".

Si vende una cucina economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portier via Palermo N. 21. 47

Vendesi buon cavallo da sella e da tiro. Rivolgersi 20 Settembre 98-B interno E. 89

Pianoforte nuovo corde incrociate garantito buono. Vendesi o affittasi via del Boschetto 41-A pianterreno. 90

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Casamento in via Bocca di Leone N. 68 d'affittarsi per intero o separatamente a quartieri e locali terreni. 81

Affittasi per raccolto ovvero per anni due Ettari buon terreno entro dazio con acqua, coltivato a rape promettentissime. Rivolgersi 20 Settembre 98-B interno E. 59

Affittasi bella località Parioli casina civile vani sei, rimessa, terreno dai quattro agli 8 mila metri. Rivolgersi 20 Settembre 98 B interno E. 80

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Costruzione di pavimenti in mussico ed alla veneziana. Piazza Principe di Napoli 22 Roma. 1 36

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono stato si cede a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 48

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima abbonamento L. 10 per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera. 84

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 23 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 953

Camera mobiliata e pensione a condizioni modeste presso distinta famiglia. Dirigersi portiere via Campo Marzio 69. 67

Lezioni di disegno e di plastica impartisce distinto scultore. Rivolgersi studio Fransini via San Basilio N. 15 dalle 9 alle 12 Roma. 62

Cercasi brava cuoca per piccola famiglia. Dirigersi via Pasqualina 2, dal tocco alle 2 87

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	21.—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8.30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,25	—	9,56	—	12,5	15,5	18,20
Marino-Albano	7,18	9,45	12,20	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	—	9,45	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6,45	—	—	—	—	18,2	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,00	16,5	18,2	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,44	—	10,—	17,23	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,20	23,43
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,50	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,35	18,3	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	8,57	—	10,10	16,30	18,50	22,20
Frascati	7,25	9,14	9,30	16,46	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,25	16,45	—	—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,30	—	14,30	—	19,44	—	—
Albano-Marino	7,58	9,25	—	19,—	—	—	—
Terracina-Velletri	8,30	9,58	14,30	15,27	19,44	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,22	16,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	18,30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,20	6,—	9,30	11,30	16,—	festiv.	—	—	—
Bagni a.	6,28	7,7	10 13	12,32	16,42		—	—	—
Tivoli a.	—	7,48	10,44	13,16	19,16		—	—	—
Tivoli p.	festiv.	5,56	8,—	11,55	16,13	18,16	—	—	—
Bagni p.		6,00	8,25	12,82	16,40	18,48	—	—	—
Roma a.		7,40	9,8	13.40	17,30	19,56	—	—	—

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere e lingua italiana per signori forestieri presso l'*Istituto Fröbeliano* via in Aquiro 100.

Signore italiano desidera corrispondenza con geniale signora inglese o tedesca, residente qui, a scopo nobile, intellettuale. Scrivere Z. 36. Roma. 89

Cercansi ogni Comune persone attivissime affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 462 Roma. 93

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamentino elegantemente mobiliato presso distinta famiglia; bene assolato d'affittarsi in via Principe Amedeo N. 2 interno 12. Volendo con pensione, o comodo cucina. 89

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 815

Camera e salotto o camera sola elegantemente ammobigliate con ingresso libero affittasi. Dirigersi Corso 85-86.

Via Cernaia 23 Int. 6. camere con mobili presso distinta famiglia prezzo modicissimo. 84

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Orfeo E' grido di leone ferito. Ora capisco tue sofferenze, ora che provata io stesso, e come! Mai t'ho amato come oggi, mai. — Conosco ora intera virtù sublime sacrificio che centuplica passione costretta catene. Ho diritto forse imprecare? — No. — Tornerò tagliaboschi, piangere nel pianto del nostro a... Scrivi, confortia, soccorri, torna presto Venezia.
VENDITORE ARANCI. 82

Foesdgo Martedì ti verrà consegnato dalla solita persona quanto d'intesa. Saluti affettuosi. CIQEDAZE. 88

Cento Non creare sia rimasto ove entrai. Mantengo promessa fatta. Tremo pensiero tu sai. Sarà stata come desidero? Grazie gentile pensiero, molto carina Vieni presto spero nulla accadra provocare burrasca. Adoroti. Mille. CENTO. 89

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

Per una chiamata . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . » *15,85*

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma

Telefono N. 1564

Stabilimento del POPOLO ROMANO.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia